

Procedura ESATTO

Tabelle

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Manuale Funzionale
VERSIONE DEL	09/05/03
DATA DI CREAZIONE	09/03/2004
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Tasti funzionali	1
1.2	Apertura di sessione.....	2
1.3	Chiusura di sessione.....	3
1.4	I menù	3
1.4.1	Struttura dei menù	6
1.5	I terminali.....	9
1.5.1	Transazione GTER – Gestione terminali.....	9
1.5.2	Transazione ITER – Interrogazione terminali	11
1.6	Gestione tabelle Ruoli.....	14
1.6.1	Formato dei codici di accesso ai diversi tipi di tabella.....	15
2	FUNZIONI.....	16
2.1	Tabelle	16
2.1.1	GTAB - Tabella 00 - Istituti	16
2.1.2	GTAB - Tabella 01 - Dipendenze.....	17
2.1.3	GTAB - Tabella 02 - Operatori	19
2.1.4	GTAB - Tabella 03 - Transazioni.....	20
2.1.4.1	Controllo abilitazioni su programmi T.P.....	23
2.1.5	Transazione GCOM.....	26
2.1.5.1	Transazione ICOM.....	31
2.1.6	GTAB - Tabella 21 - Concessioni	37
2.1.7	GTAB - Tabella 24 - Commissioni	39
2.1.8	GTAB - Tabella 26 - C.A.P. d'Italia	42
2.1.9	GTAB - Tabella 27 - Codici Belfiore.....	43
2.1.10	Ordine di caricamento delle tabelle 39,40, 41 e 44	44
2.1.11	GTAE - Tabella 39 - Aliquote per Tributo.....	45
2.1.12	GTAE - Tabella 40 – Enti.....	46
2.1.13	GTAE - Tabella 41 - Raggruppamento Sgravi.....	47
2.1.14	GTAE - Tabella 42 - Descrizione Sgravi.....	48
2.1.15	GTAE - Tabella 44 - Tributi.....	49
2.1.16	GTAE - Tabella 45 - Gruppi Cartelle.....	52
2.1.17	GTAE - Tabella 46 - Scadenze Versamenti.....	56
2.1.18	GTAE - Tabella 47 - Trascodifica Emissioni	57
2.1.19	GTAE - Tabella 48 - Scaglioni Morosi	58
2.1.20	GTAE - Tabella 50 - Derivazione Cartelle.....	59

2.1.21GTAE - Tabella 51 - Diciture Cartelle.....	60
2.1.22GTAE - Tabella 52 - Informativi Cartella	61
2.1.23GTAE - Tabella 53 - Diritti Vari	62
2.1.24GTAE - Tabella 54 - Enti di Carico.....	63
2.1.25GTAE - Tabella 55 - Ufficiali della Riscossione.....	64
2.1.26GTAE - Tabella 56 - Notifiche Avvisi di Mora per Zone	65
2.1.27GTAE - Tabella 57 - Scadenze Rate.....	66
2.1.28GTAE - Tabella 58 - Tributi Alfanumerici.....	67
2.1.29GTAE - Tabella 59 - Specie Ruoli.....	68
2.1.30GTAE - Tabella 60 - Tipi Pagamento.....	69
2.1.31GTAE - Tabella 61 - Causali Incasso	70
2.1.32GTAE - Tabella 62 - Rendite Mazzette	71
2.1.33GTAE - Tabella 63 - Codici Notifica	74
2.1.34GTAE - Tabella 64 - Codici Programmi.....	75
2.1.35GTAE - Tabella 65 - Enti Tesorieri-Scadenzario	76
2.1.36GTAE - Tabella 66 - Spese ufficiali	77
2.1.37GTAE - Tabella 67 - Codici Natura Verbale	78
2.1.38GTAE - Tabella 68 - Codici Esito Verbale.....	79
2.1.39GTAE - Tabella 69 - Causali Revoche-Insinuazioni	80
2.1.40GTAE - Tabella 71 - Trascodifica Generica.....	81
2.1.41GTAE - Tabella 72 - Destinatari.....	82
2.1.42GTAG - Tabella 76 - Individuazione Capitoli.....	83
2.1.43GTAG - Tabella 77 – Capitoli	84
2.1.44GTAG - Tabella 78 - Tipi di Versamento.....	87
2.1.45GTAG - Tabella 79 - Enti Beneficiari	88
2.1.46GTAG - Tabella 80 - Gruppi Stampato	89
2.1.47GTAG - Tabella 81 - Enti Tesorieri.....	91
2.1.48GTAG - Tabella 82 - Tipi di Ruolo	93
2.1.49GTAG - Tabella 83 - Date dei Versamenti	95
2.1.50GTAG - Tabella 84 - Capo/sub - C.c.a.	97
2.1.51GTAG - Tabella 85 - Trascodifica Enti	98
2.2 Interrogazione tabelle Ruoli	99

1 INTRODUZIONE

1.1 Tasti funzionali

Per agevolare l'operatività a terminale, alcuni tasti funzionali sono stati abilitati alle seguenti funzioni:

- F2** Pulizia schermata.
Consente di riproporre la mappa iniziale della transazione che si sta eseguendo con i campi non valorizzati.
- F3** Accesso al menù di livello immediatamente superiore.
- F4** Memorizzazione dei dati digitati nella transazione in corso e riproposizione degli stessi nelle transazioni successive (purché dello stesso tipo).
In pratica se con la stessa transazione devono essere eseguite più operazioni dello stesso tipo che presentano alcuni dati costanti, dopo aver digitato tali dati nella prima operazione, è possibile premendo il tasto F4 - memorizzarli e quindi trovarli preimpostati nelle successive.
Per eliminare l'effetto di tale tasto funzionale, è sufficiente digitare un nuovo codice transazione e premere INVIO.
- F5** Ricerca il primo errore. Nel caso in cui, nel corso di una transazione, si siano commessi più errori formali e appaia la segnalazione di errore generica "CAMPI ERRATI", premendo il tasto F5 il cursore si posiziona sul primo campo errato e viene evidenziato lo specifico messaggio d'errore.
- F6** Nella transazione "IANA" - interrogazione anagrafica -consente di accedere ai dati anche se, nella mappa di input, i parametri richiesti vengono inseriti in forma parziale (es.: parte del codice fiscale).
- F7** Pagina indietro.
Nella parte superiore destra della videata viene evidenziata nei campi "PAG" e "DI" sia la quantità di pagine di cui si compone la visualizzazione in corso sia il numero della pagina che si sta visualizzando (es.: PAG. 0002 DI 0005).
Premendo il tasto "F7" è possibile accedere alla pagina immediatamente precedente.
Nel caso di visualizzazione in più pagine, e si desideri accedere direttamente ad una pagina antecedente, diversa da quella immediatamente precedente, si deve digitare nel campo "PAG" il numero della pagina alla quale si vuole accedere e quindi premere il tasto "F7".
Nel caso in cui ci si trovi in una qualsiasi delle pagine, di cui si compone la visualizzazione, e si voglia accedere direttamente alla prima pagina è sufficiente digitare "M" al posto del primo carattere che compare nel campo "PAG" e quindi premere il tasto "F7".
- F8** Pagina avanti.
Le modalità operative di tale tasto sono analoghe al quelle descritte al punto precedente, con le ovvie diversità derivanti dall'utilizzo del tasto "F8" anziché "F7".
- F9** Doppia videata.
Il tasto consente di attivare due diverse transazioni (nelle quali è possibile operare indipendentemente) e di passare da una funzione all'altra memorizzando solo i dati già confermati.
- F10** Stampa videata. Nelle transazioni "LOPR" (lista movimenti operatore), "TSPO" (totali sportello), "INCO" (interrogazione compensi) e "IRBA" (interrogazione riepiloghi da banche) consente di stampare direttamente il contenuto di tutte le pagine di cui si compone la visualizzazione.
- F12** Chiusura sessione (equivale alla digitazione di "FINE" nel campo riservato all'inserimento del codice transazione). Nel caso di gestione di doppia videata (F9), per l'uscita dalla procedura deve essere digitato due volte.

Al programma di apertura sessione, necessario per stabilire il collegamento iniziale con la procedura, si

Ogni operatore, all'inizio della giornata di lavoro, deve qualificarsi

Posizionando il cursore sulle diverse righe si procede alla digitazione dei codici di identificazione dell'utente.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
--------------	--------------------

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
ISTITUTO	3 caratteri numerici - indicazione non obbligatoria Se non digitato viene assunto in automatico. In fase di apertura sessione è possibile ai terminali abilitati a lavorare su più Istituti, modificare l'assegnazione all'Istituto. Quando si scrive un codice Istituto diverso da quello automaticamente assunto dal sistema, con la chiusura di sessione si ripristina l'assegnazione originaria.
DATA CONTABILE	6 caratteri numerici - indicazione non obbligatoria Come data contabile, se non ne viene digitata una diversa, viene presa in automatico quella del giorno. Con l'ovvia limitazione, che deve essere digitata una data successiva a quella della precedente sessione, è possibile una diversa indicazione, se le esigenze di lavoro lo richiedono.
NUOVA PASSWORD	8 caratteri alfanumerici - indicazione non obbligatoria Per cambiare il proprio codice segreto di accesso, è sufficiente indicare in questo campo, un nuovo codice che, confermati i dati di questa mappa con un invio, va a sostituire il precedente.

CONFERMA DEI DATI

Dopo aver dato la conferma dei dati inseriti con il tasto INVIO, compare la dicitura:

APERTURA DI SESSIONE EFFETTUATA

A questo punto, l'apertura di sessione è andata a buon fine e viene visualizzato il menù delle funzioni dell'applicazione.

1.3 Chiusura di sessione

A fine sessione, per uscire dal collegamento, può essere utilizzato il tasto di funzione PF12 (o PF24). In alternativa deve essere digitata in alto, a sinistra della videata, dove compare il codice di funzione, la parola "FINE".

A questo punto, dato un invio, la sessione è chiusa e compare sul video, a conferma della chiusura, la scritta:

FINE DELLA SESSIONE DI LAVORO

1.4 I menù**Obiettivo**

Poiché la procedura prevede una gestione di menu modulari e dinamici, esiste la possibilità di creare la funzione di menu desiderata e di dimensionarla secondo le proprie esigenze.

La funzione è attivabile digitando il codice "GMEN" e permette di strutturare i menu relativi ai diversi blocchi di funzioni della procedura con la massima discrezionalità. Gli esempi sotto riportati, pur avendo una loro logica interna, vanno considerati del tutto indicativi e per niente vincolanti.

Per accedere, quindi, ai successivi menù o direttamente alle specifiche transazioni, è sufficiente digitare il relativo codice nell'apposito campo posizionato nella parte superiore sinistra della videata.

```

Term:::: Oper:::: *          DESCRIZIONE ISTITUTO          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMEN _  :::::::::: *          GESTIONE MENU                * PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE  ____ CODICE MENU _____

DESCRIZIONE _____

IN MENU          _

MENU SUP.        ____

TRACE            _

::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

Riepilogo campi

Campo

TIPO OPERAZIONE

CODICE MENU

DESCRIZIONE

IN MENU

MENU SUP.

TRACE

Descrizione

INS/VAR/ANN

Codice menù da inserire, variare o annullare.

Descrizione del menù.

S/N indicatore se deve comparire in un menù superiore.

Codice del menù a livello superiore.

Dato tecnico.

S - trace attivata

T - test (vengono tenuti impostati i dati)

A - statistica accessi archivi

N - no trace

Il valore di default è "N"..

Dopo questa fase esce una seconda schermata che permette la variazione o la costruzione del menù in questione.

Aggiungendo codici funzione (che devono preventivamente essere censiti in tabella 03) o cancellandoli si ottiene la struttura del nuovo menu. La transazione provvede a visualizzare, a fianco di ogni codice funzione, la descrizione che per detto codice è presente in tabella 03, consentendo così una visione realistica di come apparirà il menù.

Primo esempio di menu prenotazioni

7

Secondo esempio di menu prenotazioni

Term:::	Oper:::	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA	HH:MM:SS
ERP1 _	:::::::::: *	PRENOTAZIONI VARIE	* PAG ____	DI ::::
ARIM	ABBUONO RISERVA MORA	SRIM	STAMPA RISERVA DI MORA	
INBO	INTESTAZIONE GIORNALE BOLLATO			
SGIO	STAMPA GIORNALE	SGIA	STAMPA GIORNALE ANNUALE	
EMAZ	ESTRAZIONE MAZZETTE	ESGR	ESTRAZIONE ELENCO SGRAVI	
IMAZ	INSERIMENTO MAZZETTE	EMAS	EMARGINAZIONE ELENCHI SGRAVI	
CMAZ	CONF/ANNULL QUIETANZE MAZZETTE	CINC	CONF/ANNULL INCASSI PER SGRAVI	
		SALS	STAMPA ALLEGATO SGRAVI	
ETOS	ELENCO CARTELLE CON TOLL/SOSP			
SRET	STAMPA REGISTRO TOLLERANZE/REV	ESRI	ESTRAZIONE CARTELLE RUOLI INPS	
CRDR	CREAZIONE DOMANDE DI RIMBORSO	STIN	STAMPA TOTALI RUOLI INPS	
NUDR	NUMERAZIONE DOMANDE DI RIMBORSO	CPRI	CONFERMA PAGAMENTI RUOLI INPS	
SDOR	STAMPA PROSPETTO D.R.			
STDR	STAMPA DOMANDE DI RIMBORSO	AZPR	AZZERAMENTO PROGRESSIVI	
		ASCA	ARCHIVIAZ./STATISTICA CARTELLE	
SRDP	STAMPA REGISTRO DELEGHE PASSIVE			

Terzo esempio di menu prenotazioni

```

Term:::: Oper:::: *          DESCRIZIONE ISTITUTO          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ERP2 _  : ::::: *          PRENOTAZIONI VARIE          * PAG ____ DI ::::

CRCA  CREA  CARICO RUOLI C.G.          CRVE  CREA VERSAMENTI RUOLI C.G.
ESTA  ESTRAZ. PER STAMPE C.G.          SRUO  SCARTO RUOLI AZZERATI C.G.
RIRE  SISTEM/RICALCOLO RESIDUI C.G.    ARES  ANNULLO RESIDUI C.G
RIDI  RISTAMPA DISTINTE VERSAM.C.G.

: :::::

```


<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
ISTITUTO	
DI APPARTENENZA	E' l'Istituto in cui si trova fisicamente il terminale.
ATTIVO	Il campo viene gestito automaticamente e visualizza l'Istituto su cui è aperto il terminale.
ABILITATO AD ALTRI	Il campo permette di indicare se il terminale può lavorare per altri Istituti. Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N.
DIPENDENZA	
DI APPARTENENZA	E' la dipendenza in cui si trova fisicamente il terminale.
ATTIVO	Il campo viene gestito automaticamente e visualizza la dipendenza su cui è aperto il terminale.
ABILITATO AD ALTRI	Il campo permette di indicare se il terminale può lavorare per altre dipendenze. Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N.
CONCESSIONE	
DI APPARTENENZA	E' la concessione in cui si trova fisicamente il terminale (caso di gestione di più concessioni).
ATTIVO	Il campo viene gestito automaticamente e visualizza la concessione su cui è aperto il terminale (caso di gestione di più concessioni).
ABILITATO AD ALTRI	Il campo permette di indicare (caso di gestione di più concessioni) se il terminale può lavorare per altre concessioni. Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N.
MODULO VV.DD.:	
NOME STAMPANTE	Nome della stampante a cui indirizzare le stampe.
TIPO ST	Codice del tipo stampante.
MODALITA' DI STAMPA	0 - non stampa 1 - stampa immediata.
MODULO RUOLI	
NOME STAMPANTE	Nome della stampante a cui indirizzare le stampe.
TIPO ST	Codice del tipo stampante.
MODALITA' DI STAMPA	0 - non stampa 1 - stampa immediata.
DATI PER DRIVER:	
DRIVER DI TEST	Dato tecnico.
LIVELLO	Dato tecnico.
INDICATORI A DISP.	Dato tecnico.
BOLL. AUTOMATICO	Campi utilizzati da altre procedure.

Campo

DATA CONT

Descrizione

Data contabile in cui è stato aperto il terminale. Può essere quella del giorno, una data diversa oppure "00/00/00" nel qual caso il terminale non è aperto.

Una volta comparso l'elenco è possibile selezionare il singolo terminale digitando a fianco della riga una 'S'. Dopo la visualizzazione, su una successiva mappa, dei dettagliati del terminale selezionato è sufficiente dare un invio per ritornare al precedente elenco.

La visualizzazione può avvenire su più pagine per cui si rende necessario l'uso del comando di paginazione PF7/PF8.

Selezionando uno dei terminali visualizzati nella mappa sintetica (in cui viene riportata la lista completa) si accede alla mappa di dettaglio in cui sono presenti, tra l'altro, anche le informazioni sulla transazione in corso di esecuzione sul terminale selezionato.

```

Term:::: Oper:::: *          DESCRIZIONE ISTITUTO          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ITER _  :::::::::: *          INTERROGAZIONE TERMINALI      * PAG ____ DI ::::
TERMINALE :::::::::: DIPENDENZA ::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

    TERMINALE : CODICE :::::::::: TIPO ::          OPERATORE ::::::::::          ::
    TERMINALE ESTERNO ALL'ISTITUTO :          DATA CREAZIONE ::/::/::
    CODICE CASSA O SPORTELLLO      ::          DATA CONTABILE ::/::/::
    INDICATORI A DISPOSIZIONE      :          :          :

          DI APPARTENENZA    ATTIVO    ABILITATO AD ALTRI
ISTITUTO      :          ::::      ::::      :
DIPENDENZA    :          ::::      ::::      :
CONCESSIONE   :          ::::      ::::      :
          NOME STAMPANTE    TIPO ST    MODALITA' DI STAMPA
MODULO VV.DD. :          ::::      ::::      :
MODULO RUOLI  :          ::::      ::::      :
          DRIVER DI TEST    LIVELLO    INDICATORI A DISP.
DATI PER DRIVER :          ::::      ::::      : : :

BOLL. AUTOMATICO :          ::::      ::::      :
          CODICE MENU    TRANSAZIONE    NOME MAPPA
FUNZIONE ATTIVA :          ::::      ::::      :
FUNZIONE SOSPESA :          ::::      ::::      :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

Esempio INTERROGAZIONE

Term:::: Oper:::: *				DESCRIZIONE ISTITUTO				* GG/MM/AA HH:MM:SS													
ITER _ :::::::::: *				INTERROGAZIONE TERMINALI				* PAG ____ DI ::::													
TERMINALE				DIPENDENZA 001				VERONA SEDE													
TERMINALE		DIP		ST.		MODULO		TS		ST.		G.FONDO		TS		DIP		OPERATORE		DATA CONT.:	
_ T054		01 001		P001		01		1		P001		01		1		000		BERNI		18/11/94	
_ T058		01 001		P001		01		1		P001		01		1		000		FRANCHI		18/11/94	
_ T063		01 001		P001		01		1		P001		01		1		000		RAMPO		18/11/94	
_ T072		01 001		P001		01		1		P001		01		1		000		PIERI		00/00/00	
_ T081		01 001		P001		01		0		P001		01		1		000		SIGNORI		18/11/94	
_ T147		01 001		P001		00		1		P001		01		1		000		ZAMPINI		18/11/94	
_ T170		01 001		P001		00		1		P001		01		1		000		ROSSI		18/11/94	
_ T194		01 001		P001		00		:		P001		01		1		000		TOSSI		00/00/00	
_ T197		01 001		P001		01		1		LPT1		01		1		000		CARLI		00/00/00	
_ T198		01 001		P001		01		1		P001		01		1		000		GAVIOLI		18/11/94	
_ T203		01 001		P001		00		1		P001		01		1		000		FAE		18/11/94	
S T215		01 001		P001		00		1		P001		01		1		000		MARCHI		18/11/94	
_ T218		01 001		P001		01		1		P001		01		1		000		PENATI		18/11/94	
_ T222		01 001		P001		01		0		P001		01		1		000		DALZOVO		16/11/94	
_ T234		01 001		P001		01		0		P001		01		1		000		DAMIANI		18/11/94	
_ T237		01 001		P001		01		0		P001		01		1		000		MODENA		18/11/94	
_ T244		01 001		P001		00		0		P001		01		1		000		CRISPI		18/11/94	
_ T245		01 001		P001		01		0		P001		01		1		000		MONTI		18/11/94	
T215 Idle																					

Term:::: Oper:::: *		DESCRIZIONE ISTITUTO				* GG/MM/AA HH:MM:SS			
ITER _ :::::::::: *		INTERROGAZIONE TERMINALI				* PAG ____ DI ::::			
TERMINALE		DIPENDENZA 001		VERONA SEDE					
TERMINALE : CODICE T215::::		TIPO 01	OPERATORE		MARCHI		::		
TERMINALE ESTERNO ALL'ISTITUTO		0	DATA CREAZIONE		29/04/94				
CODICE CASSA O SPORTELLO		00	DATA CONTABILE		18/11/94				
INDICATORI A DISPOSIZIONE		0	0		0				
		DI APPARTENENZA		ATTIVO	ABILITATO AD ALTRI				
ISTITUTO :		001	001		N				
DIPENDENZA :		001	001		N				
CONCESSIONE :		99999	99999		S				
		NOME STAMPANTE		TIPO ST	MODALITA' DI STAMPA				
MODULO VV.DD. :		P001	00		1				
MODULO RUOLI :									
		DRIVER DI TEST		LIVELLO	INDICATORI A DISP.				
DATI PER DRIVER :				00	0 0 0				
BOLL. AUTOMATICO :		A001	0000001	0000009	S				
		CODICE MENU		TRANSAZIONE	NOME MAPPA				
FUNZIONE ATTIVA :		MENU		ITER	VDM841				
FUNZIONE SOSPESA :									
T215 Idle									

1.6 Gestione tabelle Ruoli

Data la complessità dei codici da utilizzare in alcune tabelle per i singoli elementi di tabella, le singole transazioni, dopo una prima videata in cui sono richiesti “TIPO OPERAZIONE”, “TIPO TABELLA” e “CODICE”, fornisce all'operatore un'ulteriore mappa con la richiesta, in dettaglio, dei diversi componenti del codice.

Operativamente, se non si rammenta il formato del codice dell'elemento di tabella, è sufficiente premere INVIO e passare alla maschera successiva in cui il codice viene scomposto e richiesto nelle sue diverse parti.

Ad esempio, nella tabella 58, il codice è costituito da codice del tributo, provincia, comune, emissione, tipo ruolo, numero ruolo, nella forma TTTTPPPCCCEERNNNN, non facilmente rammentabile.

Dopo l'ultimo INVIO si presentano a video i campi:

4: TRIBUTO ALFANUMERICO
3: PROVINCIA
3: COMUNE
2: EMISSIONE
1: TIPO RUOLO
4: NUMERO RUOLO

che agevolano l'operatore nella composizione del codice.

Alla funzione di gestione tabelle si accede digitando il codice funzione “GTAE”.

1.6.1 Formato dei codici di accesso ai diversi tipi di tabella

39 - Raggrupp.Tributo/Prov.Com./DATA	RRRppCCCddddddd
40 - Codice Ente	nnn
41 - Codice Raggruppamento Sgravi	nnn
42 - Codice Descrizione Sgravi	nn
44 - Codice Tributo	AAAAA
45 - Codice Gruppi Cartelle	nn
46 - Anno/Emissione	AAAaee
47 - Gruppo cartella/Anno/Emissione	nnAAe
48 - Codice Scaglioni Morosi	nn
49 - Codice note	nn
50 - Codice Derivazione	nn
51 - Codice Dicitura Cartelle	nn
52 - Codice Informativi Cart.	nn
53 - Codice Diritti Vari	nn
54 - Codice Enti di Carico	nnn
55 - Codice Uff. della Riscossione	nnn
56 - Notifiche avvisi di mora per zona	PPPPCCZZSSSSSSS
57 - Periodicità/Gruppo/Anno/Emiss.	PGGaaaaEE
58 - Codice tributi alfanumerici	AAAAppCCC (trib. alfan./prov./comune)
59 - Codice Specie Ruoli	nn
60 - Codice Tipo Pagamento	nn
61 - Codice Causale Incasso	nn
62 - Codice Mazzetta	nn
63 - Codice Notifica	nn
64 - Codice Programma	PPPPPPPP
65 - Codice Tesoriere	nnn
66 - Codice Nota Direzione	nn
67 - Codice Natura Verbale	nn
68 - Codice Esito Verbale	nn
69 - Codice Causale Revoca	nn
70 - Codice Ente	nnn
71 - Transcodifica generica	CCCCCCCCCCCCCCCC
72 - Codice destinatario	nnn

2 FUNZIONI

2.1 Tabelle

2.1.1 GTAB - Tabella 00 - Istituti

Obiettivo

La tabella ISTITUTI serve per la memorizzazione della descrizione dell'Istituto bancario presso cui è installata la procedura e deve essere inserita in fase di installazione.

Questa descrizione compare sui tabulati prodotti dalle elaborazioni batch.

L'unico codice di accesso previsto è 001 ed è esso stesso il valore di default.

Term:::	Oper:::	*	DESCRIZIONE ISTITUTO	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GT00 _	:	:	GESTIONE TABELLE	*	PAG ____	DI ::::
TIPO OPERAZIONE :::	TIPO TABELLA 00	ISTITUTI		CODICE :::		
DESCRIZIONE _____						
DESCRIZIONE ABBREVIATA _____						
INDIRIZZO _____						
CAP/LOCALITA' _____						
PROVINCIA _____						
CODICE ABI _____						
UFFICIO CENTRALE _____ ::::						
AGGANCIO SICUREZZA _____						
GESTIONE PROVINCIA _____						
IMPORTO MINIMO STAMPA CARTELLA _____						
IMPORTO LIMITE RATA BOLLETTINO _____						
BOLLETTINO CCP PREMARCATO _____						
UTILIZZO ACCONTO S.C. _____ ::::						
RILEVAZIONE MOVIMENTI _____						
IMPORTO MINIMO RILEVAZIONE _____._____._____._____._____						
IMPORTO MINIMO SEGNALAZIONE _____._____._____._____._____						
::::: _____						

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE	Descrizione utilizzata nelle stampe e nei tabulati
DESCRIZIONE ABBREVIATA	Descrizione utilizzata nelle visualizzazioni
INDIRIZZO	Indirizzo sede dell'Istituto
CAP/LOCALITA'	Codice del cap e località sede dell'Istituto
PROVINCIA	Sigla provincia sede dell'Istituto.
CODICE ABI	Codice ABI dell'Istituto
UFFICIO CENTRALE	Codice dell'ufficio centrale che identifica la sede

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
AGGANCIO SICUREZZA	Indica se si vuole attivare l'aggancio con il sistema di sicurezza della banca. Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N.
GESTIONE PROVINCIA	Indica la presenza del codice provincia nella codifica del comune. Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N
IMPORTO MINIMO STAMPA CART.	Importo sotto il quale non vengono stampate le cartelle
IMPORTO LIMITE RATA BOLL.	Importo limite della rata per la stampa del bollettino della cartella.
BOLLETTINO CCP PREMARC.	Può assumere i valori S/N, viene proposto il valore N.
UTILIZZO ACCONTO S.C.	Il campo viene utilizzato ai fini del trattamento dell'anticipazione (L. 28 maggio 1997, n. 140). I valori ammessi sono: 1 - PRIMA PAGAMENTI/POI RECUPERO 2 - PRIMA PAGAMENTI CASSA/POI RECUPERO/POI PAGAMENTI BATCH 3 - PRIMA RECUPERO POI PAGAMENTI. Dal 1° gennaio 1999 qualsiasi valorizzazione del campo risulta ininfluente, dal momento che i programmi del post tp dei versamento ex Sac prima effettuano il pagamento delle spese di notifica e successivamente recuperano l'anticipazione.
RILEVAZIONE MOVIMENTI	Indicazione di aggancio della procedura antiriciclaggio. Può assumere i valori S/N
IMPORTO MIN.RILEVAZIONE	Importo minimo per il quale viene agganciata la procedura antiriciclaggio, anche ai fini dell'assemblaggio delle operazioni frazionate
IMPORTO MIN. SEGNALAZ.	Importo minimo da segnalare a fini antiriciclaggio definito dalla legge

2.1.2 GTAB - Tabella 01 - Dipendenze

Obiettivo

La tabella DIPENDENZE contiene le informazioni relative alle Dipendenze che operano nell'ambito dell'Istituto.

Il codice di accesso è il numero di codifica interna dell'ufficio.

Campo	Descrizione
DESCRIZIONE	Descrizione della dipendenza.
INDIRIZZO	Indirizzo della dipendenza.
CAP/LOCALITA'	Codice cap e località della dipendenza.
CODICE ABI/CAB	Coordinate bancarie della dipendenza.
ISTITUTO	Indicazione del codice dell'Istituto attivo.
ATTIVO	Indicazione del codice dell'Istituto attivo.
ABILITAZIONE ALTRI IST.	Indica se la dipendenza può lavorare per altri Istituti. Può assumere i valori S/N, viene proposto il valore N..
DIPENDENZA	
CAPOFILA	Dipendenza capogruppo. Può assumere i valori S/N, viene proposto il valore N.
CODICE	Codice della dipendenza capogruppo.
ABILITAZIONE ALTRE DIP.	Indica se la dipendenza può lavorare per altre dipendenze. Può assumere i valori S/N, viene proposto il valore N.
DIPENDENZA ON-LINE	Può assumere i valori S/N, viene proposto il valore S.
GIORNI VALUTA	Dato non significativo.
GRUPPI DI TRANSAZIONE.....	Valorizzare con il carattere 'S' il gruppo di transazione a cui è abilitata la dipendenza.

Obiettivo

Perché una transazione possa essere utilizzata deve essere precedentemente caricata in Tabella 03. La tabella TRANSAZIONI contiene i nomi delle diverse transazioni che compongono la procedura, le diverse valorizzazioni indispensabili al funzionamento delle funzioni e i relativi livelli di abilitazione. Viene fornita in fase di installazione ed è personalizzabile. Il codice di accesso è il nome della transazione.

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
--------------	--------------------

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE	E' la descrizione della transazione che viene esposta in testa alla mappa della transazione. Ad esempio, la descrizione della funzione "IVER" è "Interrogazione versamenti".
PROGRAMMA	Nome del programma agganciato dalla funzione
PRIMA MAPPA	Nome della prima mappa agganciata dal programma
TIPO TRANSAZIONE	0 - menu 1 - interrogazione 2 - aggiornamento 3 - per aggancio con transazioni esterne
SOTTOPROCEDURA	Il campo attualmente non è gestito.
GRUPPO APPARTENENZA	E' il gruppo di appartenenza della transazione e assume un valore da 01 a 30. La valorizzazione del campo è necessaria per creare un legame con le abilitazioni della tabella 02 Operatori.
STATO TRANSAZIONE	0 - attiva 1 - bloccata
USO FREQUENTE	Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N.
IN MENU'	Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N. La valorizzazione a "S" del campo consente di gestire la transazione nei menù (con la funzione "GMEN").
MENU'	Dopo aver evidenziato con "S" il campo precedente, si può digitare il tipo di menù nel quale si desidera inserire la transazione.
TRACE	Il campo è di utilizzo e di significato tecnico. Valori possibili: S - trace attivata N - no trace T - test (vengono tenuti impostati i dati) A - statistica accessi archivi
MAPPA PRECARICATA	Identifica le mappe in cui vengono assunti automaticamente alcuni valori (es. la data di apertura di sessione). Può assumere i valori S/N e se non digitato prende automaticamente N.
LOG ATTIVO	Il campo è di utilizzo e di significato tecnico ed è sempre valorizzato a N.
INDICATORI A DISP.	Indicatori lasciati a disposizione per particolari esigenze.
TABELLA NUMERO	Tabella a cui si riferisce la transazione - Campo non gestito.
MAPPA	Nome della mappa della transazione - Campo non gestito.
ABILITAZIONE 1-2-3	La valorizzazione delle abilitazioni 1-2-3 consente la gestione del controllo di abilitazione, secondo quanto schematizzato nel capitolo successivo. E' bene tenere presente che i programmi che gestiscono le transazioni possono essere legati ad uno o più livelli di abilitazione. Ciò significa che, se il controllo effettuato da un programma è, ad esempio, sul livello di abilitazione 2, la valorizzazione degli altri livelli è ininfluente.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
TIPO	<p>La possibile valorizzazione del campo è la seguente:</p> <p>- per abilitazione 1:</p> <p>0 - la transazione può essere utilizzata da tutti gli operatori</p> <p>1 - il livello specificato di seguito è il minimo richiesto per eseguire l'operazione</p> <p>2 - il livello specificato di seguito è il solo che può eseguire l'operazione</p> <p>- per abilitazione 2-3:</p> <p>0 – non sono attive abilitazioni</p> <p>1 - il livello specificato di seguito è il minimo richiesto per eseguire l'operazione</p> <p>2 - il livello specificato di seguito è il solo che può eseguire l'operazione</p>
LIVELLO	Ha un valore da 01 a 99. Dove 99 è il massimo livello di abilitazione.
DATI PER DRIVER	I campi sono di utilizzo e di significato tecnico.
DRIVER DI TEST	
LIVELLO	
INDICATORI A DISP.	

2.1.4.1 Controllo abilitazioni su programmi T.P.

FUNZ	T.P.	TABELLA 03	DESCRIZIONE CONTROLLO
ADAM	ERPTC1H		
		3	A.M. NOTIFICATO OPERATORE NON ABILITATO ALLA VARIAZIONE
ADDR	ERPTP6W		
		2	OPERATORE NON ABILIT. A FORZARE D.PRESENTAZIONE MINORE A D.INSER. D.R.'.
AEPP	ERPTEPH		
		2	OPERATORE NON ABILITATO PER ANNULLAMENTO O STORNO
		3	STORNO SU CARTELLE S/O DI QUINDICINA PRECEDENTE
AGVE	ERPTV42		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALLA MODIFICA DELLA DATA VERBALE
		2	DATA CRONOLOGICA NON PUO'ESSERE MINORE DI DATA INSERIMENTO VERBALE
		2	AGGIORNAMENTO DATA INSERIMENTO INFORMATIVO
ARIS	ERPTR26		
		2	OPERATORE NON ABILITATO PER ANNULLAMENTO O STORNO
		3	STORNO SU CARTELLE S/O DI QUINDICINA PRECEDENTE
		3	ANNULLO/STORNO SU CARTELLA CON SGRAVI PROV. V.
AVVE	ERPTV43		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALLA MODIFICA DELLA DATA VERBALE
		2	DATA CRONOLOGICA NON PUO' ESSERE MINORE DI DATA INSERIMENTO VERBALE
		2	AGGIORNAMENTO DATA INSERIMENTO INFORMATIVO
BDAM	ERPTC1G		
		3	A.M. NOTIFICATO OPERATORE NON ABILITATO ALLA VARIAZIONE
BEPM	ERPTEPF		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
		2	OPERATORE NON ABILITATO AGLI ABBUONI CON CAUSALE ACCESSORI
BEPP	ERPTEPG		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
BEPS	ERPTEPE		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
BIMA	ERPTR2C		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
		2	OPERATORE NON ABILITATO AGLI ABBUONI CON CAUSALE ACCESSORI
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON ABBUONI
		3	OPERATORE NON ABILITATO AL PAGAMENTO PER RIMBORSO-SGRAVI, SGRAVI, DISCARICO-CO
BISP	ERPTR2A		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
		2	OPERATORE NON ABILITATO AGLI ABBUONI CON CAUSALE ACCESSORI
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON ABBUONI
BNOT	ERPTC1F		
		3	CARTELLA NOTIFICATA OPERATORE NON ABILITATO ALLA VARIAZIONE
BPRE	ERPTR2B		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
CADA	ERPTA32		
		2	MODIFICA DATA CONFERIMENTO SOTTO ABILITAZIONE
CADP	ERPTA3A		

		2	OPERATORE ABILITATO AL SOLO AGGIORNAMENTO PARZIALE
		3	OPERATORE NON ABILITATO AD AGGIORNARE DATA ARRIVO
CODR	ERPTD44		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALLA TRANSAZIONE
CRDR	ERPTP7Z		
		2	OPERATORE NON ABILITATO A DIGITARE SI SUL CAMPO DELLA MAPPA CANCELLAZIONE D.R. DA CONFERMARE DELLA PRENOTAZ.PRECEDENTE (SI/NO)
CSGR	ERPTS4A		
		2	INSERIMENTO FATTO DA ALTRO OPERATORE: ANNullo NON CONSENTITO
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALLA CANCELLAZIONE DELL'ELENCO
		3	TRIBUTO ASSOGETTATO ART.17 O CON DEBITO DEFINITO
DNOT	ERPTC16		
		3	CARTELLA NOTIFICATA OPERATORE NON ABILITATO ALLA VARIAZIONE
GEPP	ERPTEPC		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
GNOT	ERPTG96		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL'OPERAZIONE
		2	ANNULLAMENTO NON POSSIBILE
		2	OPERATORE NON ABILIT. VARIARE NUM.DEB. 999
GPRE	ERPTR21		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
ICAR	ERPTC1C		
		2	NON PERMESSA VISUALIZZAZIONE DELLE MAPPE RELATIVE AGLI INFORMATIVI DI TRIBUTO E DI CARTELLA
		3	ANNullo/RIPRISTINO INFORMATIVI
IPRB	ERPTP7F		
		2	PROTETTO CAMPO SELEZIONE DETTAGLIO
IPRT	ERPTP7E		
		3	OPERATORE NON ABILITATO ALL"ANNullo DEL DETTAGLIO
		3	OPERATORE NON ABILITATO ALL"ANNullo DELLA PRENOTAZIONE
		2	PROTETTO CAMPI VARIAZIONE STATO E DATA DELLA PRENOTAZIONE
ISAL	ERPTES5		
		2	NON PERMESSA VISUALIZZAZIONE DELLE MAPPE RELATIVE AGLI INFORMATIVI DI TRIBUTO E DI CARTELLA
ISGP	ERPTSR4		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL\$OPERAZIONE
LIDR	ERPTD45		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALLA TRANSAZIONE
PSGP	ERPTSR1		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL\$OPERAZIONE (SELEZIONE CON 'C')
RAVV	ERPTP6X		
		2	OPERATORE NON ABILITATO PER CONCESSIONE
REPM	ERPTEPB		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
		2	OPERATORE NON ABILITATO AGLI ABBUONI CON CAUSALE ACCESSORI
REPS	ERPTEPA		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
RIMA	ERPTR23		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
		2	OPERATORE NON ABILITATO AGLI ABBUONI CON CAUSALE ACCESSORI
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON ABBUONI

		3	OPERATORE NON ABILITATO AL PAGAMENTO PER RIMBORSO-SGRAVI, SGRAVI, DISCARICO-CO
		3	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON TOLLERANZA
		3	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON SOSPENSIONE
RISG	ERPTS4C		
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL'OPERAZIONE
		3	OPERATORE NON ABILITATO AI RIMBORSI S/O
RISP	ERPTR20		
		2	OPERAZIONE BLOCCATA : CONTRIBUENTE MAZZETTISTA
		2	OPERATORE NON ABILITATO AGLI ABBUONI CON CAUSALE ACCESSORI
		2	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON ABBUONI
		3	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON TOLLERANZA
		3	OPERATORE NON ABILITATO ALL'INCASSO CON SOSPENSIONE
SERP	ERPTEPD		
		2	OPERATORE NON ABILITATO PER ANNULLAMENTO O STORNO
		3	STORNO SU CARTELLE S/O DI QUINDICINA PRECEDENTE
SRIS	ERPTR25		
		2	OPERATORE NON ABILITATO PER ANNULLAMENTO O STORNO
		3	STORNO SU CARTELLE S/O DI QUINDICINA PRECEDENTE
		3	ANNULLO/STORNO SU CARTELLA CON SGRAVI PROV. .

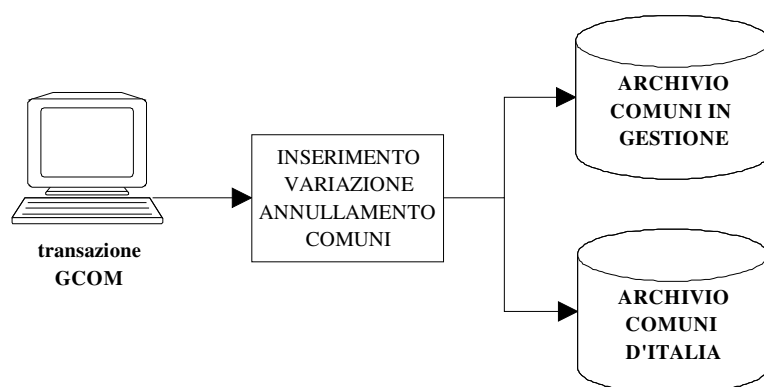
2.1.5 Transazione GCOM

Obiettivo

La transazione GCOM (Gestione dei comuni), richiamata dal menù principale permette la gestione delle informazioni contenute nell'archivio “**Comuni d'Italia**” e nell'archivio “**Comuni in gestione**”.

In particolare consente di:

- inserire, variare, eliminare, per tutti i comuni d'Italia, le informazioni di carattere “**generale**” presenti sull'archivio “Comuni d'Italia”
- inserire, variare, eliminare, per i soli comuni in gestione alla concessione operante, le informazioni di carattere “**specifico**”, presenti sull'archivio “Comuni in gestione”



Mappa di gestione dei dati del comune

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GCOM _ ::::: *	GESTIONE COMUNI D'ITALIA	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE : ____	CODICE PROVINCIA : ____	CODICE COMUNE : ____
COMUNE IN GESTIONE	: _	
DESCRIZIONE COMUNE	: _____	
DESCRIZIONE PROVINCIA	: _____	
DESCRIZIONE REGIONE	: ::::::::::::::::::::::	CODICE : ::
C.A.P./PROGRES.	: ____ / ____	SIGLA PROVINCIA : ____
CODICE CONCESSIONARIO	: ____	CODICE CONCESSIONE : ____
CODICE BELFIORE	: ____	CODICE CATASTALE : ____
		TARIFFA POSTALE AGEV. : _
DESCR. 1 UFF. II.DD.	: _____	
DESCR. 2 UFF. II.DD.	: _____	
NUOVO PROVINCIA COMUNE	: ____ ____ ::::::::::::::::::::::	
----- MODALITA' RIVERSAMENTO I.C.I. -----		
N.RO CONTO TES.PR.STATO	: _____	N.RO CONTO TES.UNICA : _____
TESORERIA UNICA (S/N/M)	: _	N.RO C/C/P COMUNE : _____
: ::		

Riepilogo campi***Campo*****TIPO OPERAZIONE*****Descrizione***

Codice del tipo di operazione da effettuare.

Obbligatorio.

Può assumere i valori:

INS = inserimento di un nuovo comune

VAR = variazione di un comune presente in archivio

ANN = annullamento di un comune presente in archivio

CODICE PROVINCIA

Codice della provincia di appartenenza del comune.

Obbligatorio.

CODICE COMUNE

Codice del comune.

Obbligatorio.

COMUNE IN GESTIONE

Identifica un comune in gestione alla concessione.

Può assumere i valori:

“N” = comune non in gestione (valore di default)

“S” = comune in gestione.

La valorizzazione con valore “S” o “N”, determina, per il comune oggetto dell'operazione, rispettivamente l'attivazione o l'eliminazione di un elemento in archivio “comuni in gestione”, contenente i dati specifici che consentono la gestione dello stesso. (la valorizzazione con “S” attiva una apposita mappa di gestione dati).

DESCRIZIONE COMUNE

Descrizione del comune.

DESCRIZIONE PROVINCIA

Descrizione della provincia di appartenenza del comune.

DESCRIZIONE REGIONE

Descrizione della regione di appartenenza del comune

Viene assunto da archivio “Regioni d'Italia” in base alla sigla provincia indicata

Campo	Descrizione
CODICE	Codice della regione di appartenenza del comune Viene assunto da archivio "Regioni d'Italia" in base alla sigla provincia indicata
C.A.P. / PROGRES.	Codice di avviamento postale, ed eventuale progressivo, riferito al comune. Obbligatorio, deve essere presente in tabella 26.
SIGLA PROVINCIA	Sigla automobilistica della provincia di appartenenza del comune. Obbligatorio, deve essere presente in archivio "Sigle province d'Italia".
CODICE CONCESSIONARIO	Codice del concessionario che ha in gestione la concessione. Campo provvisoriamente non gestito.
CODICE CONCESSIONE	Codice della concessione di appartenenza del comune. Obbligatorio, deve essere presente in tabella 21.
CODICE BELFIORE	Codice Belfiore del comune. Se valorizzato deve essere presente in tabella 27.
CODICE CATASTALE	Codice catastale del comune.
TARIFFA POSTALE AGEV.	Indicatore di tariffa postale agevolata. Può assumere i valori: "N" = tariffa non agevolata (valore di default) "S" = tariffa agevolata.
DESCR. 1 UFF. II.DD.	Descrizione del 1° Ufficio II.DD. del comune.
DESCR. 2 UFF. II.DD.	Descrizione del 2° Ufficio II.DD. del comune.
NUOVO PROVINCIA/COMUNE	Viene utilizzato qualora, ad un comune già esistente, venga attribuito un nuovo codice provincia con valore superiore a 100. es. Comune : LODI vecchio PRO/COM 049 / 530 nuovo PRO/COM 104 / 530 La valorizzazione di questo campo comporta l'inserimento in archivio di un comune identificato dal nuovo codice provincia/comune al quale vengono riportate tutte le informazioni già esistenti per il comune originario. E' valorizzabile solo per un comune già presente in archivio.
MODALITA' RIVERSAMENTO I.C.I.:	
– N.RO CONTO TES.PR.STATO	Numero di conto della contabilità speciale aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Obbligatorio se il campo TESORERIA UNICA è valorizzato con "S" o "M".
– N.RO CONTO TES. UNICA	Numero del conto di tesoreria unica del comune. Obbligatorio se il campo TESORERIA UNICA è valorizzato con "S" o "M".
– TESORERIA UNICA (S/N/M)	Indicatore di comune in tesoreria unica. Può assumere i valori: "S" = comune in tesoreria unica "N" = comune non in tesoreria unica (valore di default) "M" = comune in tesoreria unica senza assegnazione del numero conto.

Campo

– N.RO C/C/P COMUNE

Descrizione

Numero del c/c postale del comune.

Obbligatorio se il campo TESORERIA UNICA è valorizzato con "N".

Nel caso in cui sia valorizzato con “S” il campo “COMUNE IN GESTIONE”, la conferma (tasto <INVIO>) dei dati inseriti o variati comporta, superati i controlli, l'attivazione dell'apposita mappa predisposta a trattare i dati specifici relativi al comune da gestire.

Il passaggio tra mappa per il trattamento dati generali e mappa per il trattamento dati specifici del comune oggetto dell'operazione, si ottiene utilizzando rispettivamente i tasti funzionali PF5 o PF6.

Mappa dei dati dei comuni in gestione

```
Term:::: Oper:::: *      DESCRIZIONE ISTITUTO          GG/MM/AA HH:MM:ss  
GCOM _       ::::: *     GESTIONE COMUNI D'ITALIA        * PAG ____ DI :  
TIPO OPERAZIONE : :::    CODICE PROVINCIA   : ::         CODICE COMUNE   : :::  
  
CODICE SPORT. CONTAB.           : _____  
CODICE PROVINCIA P.D.R.         : _____  
CODICE COMUNE P.D.R.            : _____  
INDICATORE MODO NOTIFICA        : _               
  
GESTIONE STRADARIO              : -  
LIMITE ANNO EMIS. CARTELLA      : _____ / _____  
  
----- NUMERI CONTO CORRENTE POSTALE -----  
N.RO C/C/P ORDINARIO           : _____  
N.RO C/C/P PREMARCATO          : _____  
N.RO C/C/P DELEGHE             : _____  
  
----- ATTRIBUZIONE AUTOMATICA CODICE CONTRIBUENTE -----  
NUMERAZ. CONTRIBUT. FISICA     : _____  
NUMERAZ. CONTRIBUT. GIURIDICA  : _____  
NUMERAZ. CONTRIBUT. COLLETTIVA : _____  
NUMERAZ. CONTRIBUT. SANZIONI   : _____
```

Riepilogo campi

Campo

CODICE SPORT. CONTAB.

Descrizione

Codice dello sportello (dipendenza) a cui sono associati i movimenti contabili del comune.

CODICE PROVINCIA P.D.R.

Codice della provincia del comune presso il quale è presente il “punto di riscossione” a cui fa riferimento il comune oggetto dell'operazione.

Dato di carattere solamente informativo, attualmente non utilizzato dalla procedura

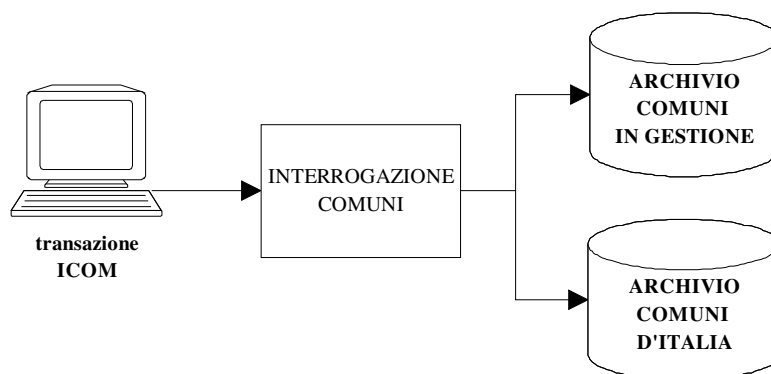
Se valorizzato deve corrispondere al codice provincia del comune oggetto dell'operazione.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CODICE COMUNE P.D.R.	Codice del comune presso il quale è presente il “punto di riscossione” a cui fa riferimento il comune oggetto dell'operazione. Dato di carattere solamente informativo, attualmente non utilizzato dalla procedura Obbligatorio se valorizzato il codice provincia P.D.R.. Dovrà essere un comune in gestione alla stessa concessione operante.
INDICATORE MODO NOTIFICA	Indica le modalità di notifica (es. postale, manuale, ...). Sono ammessi i valori presenti in tabella 63.
GESTIONE STRADARIO	Indica se per il comune è prevista la gestione dello stradario. Può assumere i valori “S” = comune con gestione stradario “N” = comune senza gestione stradario (valore di default).
LIMITE ANNO/EMIS. CARTELLA	E' il limite di emissione delle cartelle da tenere in considerazione ai fini del calcolo dei compensi nel caso di passaggio gestione da altra concessione. L'anno deve essere maggiore o uguale a 1990, per l'emissione i valori ammessi sono 2, 4, 6, 9, 11.
NUMERI CONTO CORRENTE POSTALE:	
– N.RO C/C/P ORDINARIO	Numero del c/c postale ordinario della concessione di appartenenza del comune.
– N.RO C/C/P PREMARCATO	Numero del c/c postale premarcato della concessione di appartenenza del comune.
– N.RO C/C/P DELEGHE	Numero del c/c postale sul quale accreditare le somme riscosse in via esecutiva dai concessionari delegati per le cartelle in delega aventi quale comune di ruolo il comune oggetto dell'operazione.
ATTRIBUZIONE AUTOMATICA CODICE CONTRIBUENTE:	
– NUMERAZ. CONTRIB. FISICA	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti persona fisica.
– NUMERAZ. CONTRIB. GIURIDICA	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti persona giuridica.
– NUMERAZ. CONTRIB. COLLETTIVA	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti persona collettiva.
– NUMERAZ. CONTRIB. SANZIONI	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti per sanzioni.

2.1.5.1 Transazione ICOM

Obiettivo

Le informazioni presenti nell'archivio “Comuni d'Italia” e nell'archivio “Comuni in gestione” possono essere visualizzate richiamando dal menù principale la transazione ICOM (Interrogazione comuni).



Nel caso in cui non si conosca il codice identificativo del comune da interrogare, è possibile effettuare la ricerca combinando opportunamente i campi di selezione a disposizione:

- codice provincia
- identificativo di comune in gestione
- descrizione del comune

Testata della mappa

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ICOM _ ::::: *	GESTIONE COMUNI D'ITALIA	* PAG ____ DI ::::
CODICE PROVINCIA : ____	CODICE COMUNE : ____	COMUNE IN GESTIONE : _
RICERCA ALFABETICA : _____		

Riepilogo campi

Campo

CODICE PROVINCIA

Descrizione

Codice della provincia di appartenenza del comune da visualizzare. Se indicato, saranno visualizzati i soli comuni appartenenti alla provincia indicata (in ordine di codice comune) e, se valorizzati, riferiti alla ricerca alfabetica indicata e/o alla selezione dei soli comuni in gestione della concessione operante. Obbligatorio se valorizzato il codice comune.

CODICE COMUNE

Codice del comune da visualizzare. Può essere valorizzato in alternativa al campo di ricerca alfabetica. Utilizzando la combinazione di codice provincia + codice comune si accede direttamente alla mappa di visualizzazione dei comuni d'Italia per il comune indicato.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
COMUNE IN GESTIONE	<p>Identifica i comuni in gestione alla concessione.</p> <p>Può essere valorizzato, contemporaneamente al codice provincia o alla ricerca alfabetica, per limitare il campo di ricerca.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>“S” = solo comuni in gestione nell'ambito delle eventuali altre selezioni impostate</p> <p>“ ” (blank) = tutti i comuni (valore di default) nell'ambito delle eventuali altre selezioni impostate</p>
RICERCA ALFABETICA	<p>Descrizione (parziale o totale) del comune.</p> <p>Può essere valorizzato, in alternativa al codice comune, per limitare il campo di ricerca. Saranno visualizzati i soli comuni aventi una descrizione che inizi con la stringa di caratteri indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fra tutti i comuni d'Italia se non vi sono altri valori di selezione impostati (esposti in ordine alfabetico) • fra tutti i comuni della provincia eventualmente indicata (esposti in ordine di codice comune) • fra tutti i comuni che risolvono i criteri di selezione sopra indicati e che siano in “gestione” alla concessione operante (se valorizzato codice provincia, verranno esposti in ordine di codice comune, altrimenti l'ordinamento sarà alfabetico).

Nella seconda parte della mappa verrà esposto, (anche in pagine successive visualizzabili con i tasti convenzionali di paginazione PF7 e PF8), un elenco sintetico dei comuni che rispondono ai criteri di ricerca impostati; qualora, invece, siano stati indicati i codici provincia + comune, si attiverà direttamente la mappa relativa ai dati **generali** del comune.

[illegible]

Per passare alla visualizzazione dei dati generali del comune è necessario selezionare, con “S”, il comune desiderato.¹

¹ E' possibile, nell'ambito degli elementi presenti in una pagina, selezionare più comuni contemporaneamente. In questo caso la visualizzazione dei dati generali sarà effettuata su pagine diverse, una per ogni comune selezionato, visualizzabili con i tasti funzionali PF7 e PF8.

```
Term::: Oper::: * DESCRIZIONE ISTITUTO * GG/MM/AA HH:MM:SS
ICOM _ ::::: * GESTIONE COMUNI D'ITALIA * PAG ____ DI :::
TIPO OPERAZIONE : ::: CODICE PROVINCIA : ::: CODICE COMUNE : :::

COMUNE IN GESTIONE : :
DESCRIZIONE COMUNE : ::::::::::::::::::::::::::::
DESCRIZIONE PROVINCIA : ::::::::::::::::::::
DESCRIZIONE REGIONE : :::::::::::::::::::: CODICE : ::

C.A.P./PROGRES. : :::: / :: SIGLA PROVINCIA : ::
CODICE CONCESSIONARIO : :: CODICE CONCESSIONE : ::
CODICE BELFIORE : :::: CODICE CATASTALE : ::::
TARIFFA POSTALE AGEV. : :

DESCR. 1 UFF. II.DD. : ::::::::::::::::::::::::::::
DESCR. 2 UFF. II.DD. : ::::::::::::::::::::::::::::

NUOVO PROVINCIA COMUNE : ::: ::::::::::::::::::::::::::::

----- MODALITA' RIVERSAMENTO I.C.I. -----

N.RO CONTO TES.PR.STATO : :::::::::: N.RO CONTO TES.UNICA : ::::::::::
TESORERIA UNICA (S/N/M) : : N.RO C/C/P COMUNE : ::::::::::

: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
```

Campo

COMUNE IN GESTIONE	<p>Identifica se il comune è in gestione alla concessione.</p> <p>Assume i valori</p> <p>“N” = comune non in gestione</p> <p>“S” = comune in gestione</p> <p>La presenza del valore “S”, consente di attivare la visualizzazione dei dati specifici del comune, nell'apposita mappa, utilizzando il tasto funzionale PF6.</p>
DESCRIZIONE COMUNE	Descrizione del comune.
DESCRIZIONE PROVINCIA	Descrizione della provincia di appartenenza del comune.
DESCRIZIONE REGIONE	Descrizione della regione di appartenenza del comune.
CODICE REGIONE	Codice della regione di appartenenza del comune
C.A.P. / PROGRES.	Codice di avviamento postale, ed eventuale progressivo, riferito al comune.
SIGLA PROVINCIA	Sigla automobilistica della provincia di appartenenza del comune.
CODICE CONCESSIONARIO	Codice del concessionario che ha in gestione la concessione.
CODICE CONCESSIONE	Codice della concessione di appartenenza del comune.
CODICE BELFIORE	Codice Belfiore del comune.
CODICE CATASTALE	Codice catastale del comune.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
TARIFFA POSTALE AGEV.	Indicatore di tariffa postale agevolata. Assume i valori “N” = tariffa non agevolata “S” = tariffa agevolata.
DESCR. 1 UFF. II.DD.	Descrizione del 1° Ufficio II.DD. del comune.
DESCR. 2 UFF. II.DD.	Descrizione del 2° Ufficio II.DD. del comune.
NUOVO PROVINCIA/COMUNE	E' presente qualora, al comune selezionato, sia stato attribuito il nuovo codice provincia con valore superiore a 100. es. Comune : LODI vecchio PRO/COM 049 / 530 nuovo PRO/COM 104 / 530 Indica la presenza in archivio di un elemento, identificato dal nuovo codice provincia/comune, nel quale sono presenti tutte le informazioni del comune selezionato
MODALITA' RIVERSAMENTO I.C.I.:	
– N.RO TES.PR.STATO	CONTO Numero di conto della contabilità speciale aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato.
– N.RO CONTO TES. UNICA	Numero del conto di tesoreria unica del comune.
– TESORERIA UNICA (S/N/M)	Indicatore di comune in tesoreria unica. Assume i valori “S” = comune in tesoreria unica, “N” = comune non in tesoreria unica, “M” = comune in tesoreria unica senza attribuzione del numero di conto.
– N.RO C/C/P COMUNE	Numero del c/c postale del comune.

Nota: dalla mappa di esposizione dati generali del comune, è possibile tornare alla mappa di selezione dei comuni (elenco sintetico), utilizzando il tasto funzionale PF5.

Selezionata la mappa di esposizione dati generali del comune, nel caso sia valorizzato con “S” il campo COMUNE IN GESTIONE, è possibile attivare la mappa di esposizione dati specifici del comune in gestione utilizzando il tasto funzionale PF6. Da quest'ultima è possibile ritornare alla mappa dati generali del comune utilizzando il tasto funzionale PF5.

Mappa di visualizzazione dei dati dei comuni in gestione

Term::: Oper::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ICOM _ : : : : : *	GESTIONE COMUNI D'ITALIA	* PAG ____ DI : : :
TIPO OPERAZIONE : : :	CODICE PROVINCIA : : :	CODICE COMUNE : : :
CODICE SPORT. CONTAB.	: : :	
CODICE PROVINCIA P.D.R.	: : : : : : : : : : : : : : : :	
CODICE COMUNE P.D.R.	: : : : : : : : : : : : : : : :	
INDICATORE MODO NOTIFICA	: : : : : : : : : : : : : : : :	
GESTIONE STRADARIO	: :	
LIMITE ANNO EMIS. CARTELLA	: : : : / : :	
----- NUMERI CONTO CORRENTE POSTALE -----		
N.RO C/C/P ORDINARIO	: : : : : :	
N.RO C/C/P PREMARCATO	: : : : : :	
N.RO C/C/P DELEGHE	: : : : : :	
----- ATTRIBUZIONE AUTOMATICA CODICE CONTRIBUENTE -----		
NUMERAZ. CONTRIB. FISICA	: : : : : :	
NUMERAZ. CONTRIB. GIURIDICA	: : : : : :	
NUMERAZ. CONTRIB. COLLETTIVA:	: : : : : :	
NUMERAZ. CONTRIB. SANZIONI	: : : : : :	
: : : : : : : : : : : : : : : :	: : :	

Riepilogo campi**Campo****Descrizione**

CODICE SPORT. CONTAB.	Codice dello sportello (dipendenza) a cui sono associati i movimenti contabili del comune.
CODICE PROVINCIA P.D.R.	Codice della provincia del comune presso il quale è presente il “punto di riscossione” a cui fa riferimento il comune oggetto dell'operazione. Dato di carattere solamente informativo, attualmente non utilizzato dalla procedura
CODICE COMUNE P.D.R.	Codice del comune presso il quale è presente il “punto di riscossione” a cui fa riferimento il comune oggetto dell'operazione. Dato di carattere solamente informativo, attualmente non utilizzato dalla procedura
INDICATORE MODO NOTIFICA	Indica le modalità di notifica (es. postale, manuale, ...).
GESTIONE STRADARIO	Indica se per il comune è prevista la gestione dello stradario. Assume i valori “S” = comune con gestione stradario “N” = comune senza gestione stradario
LIMITE ANNO/EMIS. CARTELLA	E' il limite di emissione delle cartelle da tenere in considerazione ai fini del calcolo dei compensi.
NUMERI CONTO CORRENTE POSTALE:	
– N.RO C/C/P ORDINARIO	Numero del c/c postale ordinario della concessione di appartenenza del comune.
– N.RO C/C/P PREMARCATO	Numero del c/c postale premarcato della concessione di appartenenza del comune.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
– N.RO C/C/P DELEGHE	Numero del c/c postale sul quale accreditare le somme riscosse in via esecutiva dai concessionari delegati per le cartelle in delega aventi quale comune di ruolo il comune oggetto dell'operazione.
ATTRIBUZIONE AUTOMATICA CODICE CONTRIBUENTE:	
– NUMERAZ. CONTRIB. FISICA	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti persona fisica.
– NUMERAZ. CONTRIB. GIURIDICA	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti persona giuridica.
– NUMERAZ. CONTR. COLLETTIVA	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti persona collettiva.
– NUMERAZ. CONTRIB. SANZIONI	Numero di partenza per la codifica (TP/batch) dei contribuenti per sanzioni.

Nota: Da questa visualizzazione è possibile ritornare alla mappa dati generali del comune utilizzando il tasto funzionale PF5.

2.1.6 GTAB - Tabella 21 - Concessioni

Obiettivo

La tabella CONCESSIONI contiene le codifiche di tutte le concessioni esistenti a livello nazionale. Il codice di accesso è il numero concessione.

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GT21 _ ::::::: *	GESTIONE TABELLE	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 21 CONCESSIONI		CODICE :::::::::::::::
CONCESSIONE	_____	
DESCRIZIONE CONCESSIONARIO	_____	

DESCRIZIONE RIDOTTA	_____	
INDIRIZZO	_____	
CAP/LOCALITA' SIGLA PROVINCIA	_____	_____
CODICE PROVINCIA	_____	
AMBITO TERRITORIALE	_____	
CODICE/DESCR. CENTRO SERVIZI	_____	_____
CODICE TESORERIA PROVINCIALE	_____	
CODICE CENTRO ELABORAZIONE	_____	
C/C POSTALE VINCOLATO	_____	C/C POSTALE ORDINARIO _____
CONTABILITA	_____	TIPOLOGIA ENTE (SI/NO) _____
DELEGHE ATTIVE : INVIO (SI/NO)	_____	
DELEGHE PASSIVE : COM.DEFAULT	_____	:::::::::::::::::::::
		:::::::::::::::::::::

Riepilogo campi

Campo

Descrizione

CONCESSIONE	Descriz. della concessione (es. VERONA 'B')
DESCRIZIONE CONCESSIONARIO	Descrizione dell'istituto che ha in carico la concessione
DESCRIZIONE RIDOTTA	Codifica della concessione per la Banca d'Italia
INDIRIZZO	Indirizzo dell'istituto che ha in carico la concessione
CAP	Codice avviamento postale
LOCALITA'	Località
SIGLA PROVINCIA	Sigla automobilistica della provincia
CODICE PROVINCIA	Codifica numerica della provincia
AMBITO TERRITORIALE	Le opzioni possibili sono: A = ambito territoriale A B = ambito territoriale B Blank = ambito territoriale unico
COD./DESCR:CENTRO SERVIZI	
COD. TESORERIA PROV.	
COD. CENTRO ELABORAZ	
C/C POSTALE VINCOLATO	Numero conto corrente postale vincolato assegnato alla concessione
C/C POSTALE ORDINARIO	Numero conto corrente postale ordinario assegnato alla concessione

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CONTABILITA'	Indicatore di aggancio alla contabilità. Valori ammessi: 0 - non aggancio alla contabilità 1 - aggancio alla contabilità con conto procedura 2 - aggancio alla contabilità con conto istituto Se non digitato assume il valore "0".
TIPOLOGIA ENTE	I valori possibili sono: SI - contabilità gestita per tipologia di ente (da tab.44) NO - contabilità non gestita per tipo ente.
DELEGHE ATTIVE:	
INVIO	I valori possibili sono: SI - invio telematico tramite procedura SINDEL NO - non si dà luogo a invio telematico.
DELEGHE PASSIVE	
COM.DEFAULT	Comune capo-fila per cartellazione delle deleghe senza comune ricevute tramite procedura SINDEL

2.1.7 GTAB - Tabella 24 - Commissioni

Obiettivo

La tabella COMMISSIONI contiene commissioni e compensi per le concessioni in gestione sia per quanto riguarda i ruoli, che per i versamenti diretti.

La chiave di accesso è composta da anno-decade-concessione-ente impositore-categoria ente (AADDCCCCCEEEEECC), dove gli ultimi due campi sono utilizzati dalla procedura Entrate Patrimoniali.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
VERSAMENTI DIRETTI:	
FINO A	Limite fino a cui si applica l'importo minimo delle commissioni (es.: 1.1.1994 - lire 4.000.000)
COMM. MINIMA	Importo minimo commissioni (es.: 1.1.1994 - lire 12.000)
OLTRE	Limite oltre il quale si applica l'importo massimo delle commissioni (es.: 1.1.1994 - lire 40.000.000)
COMM. MASSIMA	Importo massimo commissioni (es.: 1.1.1994 - lire 120.000)
PERCENTUALE	Percentuale intermedia di commissioni (es.: 1.1.1994 - lire 0,3%)
PERCENTUALE SPORTELLLO	Percentuale di maggiorazione della commissione che spetta al concessionario per le riscossioni eseguite allo sportello (es.: 1.1.1994 - 15%)
PERCENTUALE BANCHE	Percentuale del proprio compenso che il concessionario deve riconoscere agli istituti di credito per le riscossioni effettuate a mezzo delega (es.: 1.1.1994 - 25%)
RIMBORSI	Compenso percepito dal concessionario per ciascun rimborso (es.: 1.1.1994 - 25000)
RUOLI:	
FINO A	Limite fino a cui si applica l'importo minimo delle commissioni
COMM. MINIMA	Importo minimo commissioni
OLTRE	Limite oltre a cui si applica l'importo massimo delle commissioni

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
COMM. MASSIMA	Importo massimo commissioni
PERCENTUALE	Percentuale intermedia di commissioni
I.C.I.:	
FINO A	Limite fino a cui si applica l'importo minimo delle commissioni (es.: 1.1.1994 - 350000)
COMM. MINIMA	Importo minimo commissioni (es.: 1.1.1994 - 3500)
OLTRE	Limite oltre a cui si applica l'importo massimo delle commissioni (es.: 1.1.1994 - 10000000)
COMM. MASSIMA	Importo massimo commissioni (100000)
PERCENTUALE	Percentuale intermedia di commissioni (es.: 1.1.1994 - 1%)

In fase di inserimento è obbligatorio specificare la prima decade dell'anno, mentre in variazione è possibile specificarne una intermedia.

In tutti e due i casi i dati vengono ripetuti automaticamente fino all'ultima decade dell'anno.

E' importante ricordare che, qualora la tabella 24 sia condivisa dalle commissioni VD, Ruoli e ICI, la decade ha significati diversi: per i versamenti diretti e l'ICI si tratta di vera decade (da 1 a 36), mentre per i Ruoli ha significato di mese (da 1 a 12). Infatti, interrogando la tabella 24 con codice "13041" (= decade-concessione), le commissioni ruoli risulteranno a zero, così fino al codice "36041".

Inoltre, per quanto riguarda i Ruoli, in fase di inserimento del primo elemento (cioè mese) dell'anno, oltre ai 12 mesi dell'anno vengono inseriti anche i primi due mesi dell'anno successivo. Questo per stabilire i compensi per eventuali "36 bis/ter".

2.1.8 GTAB - Tabella 26 - C.A.P. d'Italia

Obiettivo

La tabella contiene i Codici di avviamento postale dei comuni italiani.

Term::: Oper::: *

DESCRIZIONE ISTITUTO

* GG/MM/AA HH:MM:SS

GT26 _ ::::: *

GESTIONE TABELLE

* PAG ____ DI :::

TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 26 C.A.P. D"ITALIA

CODICE _____:::

C.A.P.

::: ::

CODICE PAESE

_____ ::::::::::::::::::::::::::::::

::: _____

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
CODICE PAESE	Deve esistere in tabella 25 (Comuni d'Italia)

La tabella viene utilizzata, ad esempio, nel caricamento del nastro del Ministero per apertura dei conti fiscali (CFISC) per risalire al codice paese di domicilio fiscale.

```

Term:::: Oper:::: *
GT27 _ :::::::::: *
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 27 CODICI BELFIORE
DESCRIZIONE ISTITUTO
GESTIONE TABELLE
* GG/MM/AA HH:MM:SS
* PAG ____ DI ::::
CODICE ::::

CODICE BELFIORE ::::

DESCRIZIONE EX-COMUNE _____

CODICE PAESE _____ ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

Campo

Descrizione

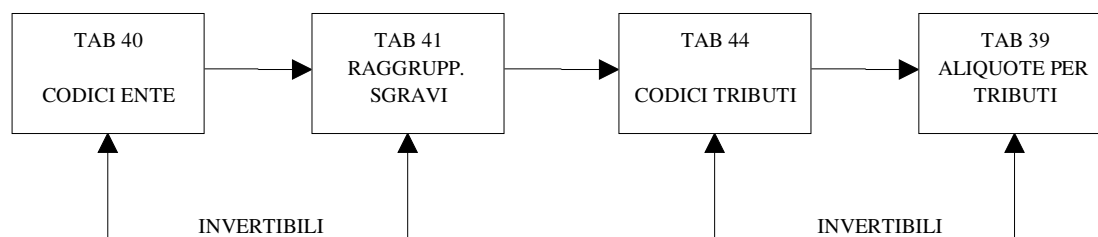
DESCRIZIONE EX-COMUNE

In alternativa al Codice Paese

CODICE PAESE

Deve esistere in tabella 25 (Comuni d'Italia). In alternativa alla descrizione Ex-comune

2.1.10 Ordine di caricamento delle tabelle 39,40, 41 e 44



Il caricamento delle tabelle implica, in relazione ai controlli presenti in ciascuna di esse, che venga rispettata una sequenza.

Detta sequenza non è vincolante perchè è sempre possibile, utilizzando la doppia videata (tasto PF9) caricare quegli elementi di tabella che risultino mancanti, ma è opportuno, anche da un punto di vista organizzativo, esserne a conoscenza e organizzare a priori il lavoro.

Nel caso delle tabelle in questione e alla luce dei legami logici esistenti è opportuno seguire lo schema riportato, rispettando i controlli esistenti tra le diverse tabelle.

Come indicato, la valorizzazione delle tabelle 40/41 e 44/39 può essere invertita, ma i due blocchi e i controlli esistenti richiedono che, ad esempio, le tabelle 40 e 41 vengano caricate prima delle tabelle 44 e 39.

2.1.12 GTAE - Tabella 40 – Enti

Obiettivo

La tabella “ENTI” riporta gli enti interessati alla possibile restituzione di somme su una cartella o tributo. In essa sono descritte le caratteristiche anagrafiche dell'ente.

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTAE _ :::::::::: *	GESTIONE TABELLE RUOLI	* PAG _____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 40 CODICI ENTE		CODICE :::
DESCRIZIONE ENTE	_____	
DESCRIZIONE ENTE EMITTENTE	_____	
DESCRIZIONE TESORIERE	_____	
DESCRIZIONE ENTE CONTROLLO	_____	
CODICE ENTE TESORIERE	_____	
CODICE VOCE DI CARICO	_____	
::		

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE ENTE	Nome dell'Ente (14 caratteri alfabetici).
DESCRIZ. ENTE EMITTENTE	Campo facoltativo. Nome dell'Ente tesoriere (30 caratteri alfabetici).
DESCRIZIONE TESORIERE	Campo facoltativo. Nome dell'Ente tesoriere (30 caratteri alfabetici).
DESCRIZ. ENTE CONTROLLO	Campo facoltativo. Nome dell'Ente di controllo (40 caratteri alfabetici).
CODICE ENTE TESORIERE	Campo facoltativo. Codice dell'Ente tesoriere (3 caratteri numerici).
CODICE VOCE DI CARICO	Campo facoltativo. Codice della voce di carico (3 caratteri numerici).

2.1.15 GTAE - Tabella 44 - Tributi

Obiettivo

La tabella tributi contiene la codifica dei tributi, la loro descrizione e le loro caratteristiche.

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTAE _ :::::::::: *	GESTIONE TABELLE RUOLI	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 44 CODICI TRIBUTI	CODICE ::::::::::::::	
DESCRIZIONE TRIBUTO _____	INDICATORE ERARIALE	—
DESCRIZIONE IN LINGUA _____	INDICATORE PATRIMONIALE	—
DESCRIZIONE ESTESA _____	INDICATORE C.FISCALE	—
CODICE ENTE DI CARICO _____	ALIQUOTA IVA DI CARICO	_____
ENTE IMPOSITORE _____	ALIQUOTA IVA DI CARICO E.P.	_____
ALIQ. PERC. 1 _____ GRP OBBL.1 _____	GRP S.OBBL.1 _____	GRP FALL.1 _____
2 _____	2 _____	2 _____
3 _____	3 _____	3 _____
4 _____	4 _____	4 _____
5 _____	5 _____	5 _____
6 _____	6 _____	6 _____
7 _____	7 _____	7 _____
INDICATORE OBBLIGO _____	BOLLO _ BOLLO E.P.	—
INDICATORE INTERESSI _____	INDICATORE ALIQUOTA	—
INDICATORE RITARDATA ISCRIZIONE _____	PROGRESSIVO C.G.R.	_____
INDICATORE ADDEBITO IVA _____	INDICATORE COMPENSO	—
TRIBUTO (BASE/SOPRATT/INT/PP/ONERI) _____	INDIC.COMPEN.A CARIC	—
CODIFICA TRIBUTO C.N.E. _____	GRUPPO DA FORZARE	_____
INDICATORE DIRIT/COMPEN. A TERZI _____	TIPOL.TRIB TIPOL.ENTE	—
::		_____

Riepilogo campi

Campo

DESCRIZIONE TRIBUTO

INDICATORE ERARIALE

DESCRIZIONE IN LINGUA

INDICATORE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE ESTESA

INDICATORE C.FISCALE

Descrizione

Descrizione del tributo (18 caratteri alfabetici).

Indica se il tributo è o meno di tipo erariale; i caratteri permessi sono S/N.

In base alla valorizzazione ad “S”, i programmi che trattano il versamento stabiliscono la cadenza giornaliera del riversamento stesso.

Eventuale descrizione in lingua, utilizzata in fase di stampa cartelle per la trascodifica (18 caratteri alfabetici).

Indica se il tributo è di tipo patrimoniale; i caratteri permessi sono S/N.

Campo facoltativo (30 caratteri alfabetici).

Deve essere fornita indicazione se il tributo ruoli è uno di quelli che, se versati da un titolare di conto fiscale, devono essere annotati sull’estratto conto dell’intestatario. Al verificarsi di tali condizioni, uno dei job del post-tp Ruoli (VDEGRUO) giornalmente trasferisce queste riscossioni al Conto Fiscale. I valori possibili sono S/N.

Campo	Descrizione
CODICE ENTE DI CARICO	E' il codice dell'ente di carico (beneficiario) che deve esistere in tab. 85 con tipo ente "0". Tale codifica, che è facoltativa, è utile solo nel caso in cui sul tributo di cartella, che normalmente è provvisto dell'informazione dell'Ente, tale indicazione manchi. In questo modo, l'Utente, in questo campo, dà indicazione ai programmi che trattano il versamento, dell'Ente "generico" al quale versare.
ALIQUOTA IVA DI CARICO	Eventuale aliquota IVA di rivalsa, da trattenere sul compenso non tributario. Se il campo è avvalorato, deve essere valorizzato a "S" anche il successivo campo INDICATORE ADDEBITO IVA.
ENTE IMPOSITORE	E' il codice dell'Ente impositore che deve esistere in tab. 85 con tipo ente "0". Il campo è facoltativo e per la sua eventuale valorizzazione si veda la descrizione del precedente campo CODICE ENTE DI CARICO.
ALIQUOTA IVA DI CARICO E.P.	Eventuale aliquota IVA di rivalsa Entrate Patrimoniali.
ALIQ.PERC.	Campo facoltativo. Percentuale del tributo (6 caratteri numerici) relativa al trattamento degli sgravi.
GRP OBBL.	Campo facoltativo. Codice del gruppo con obbligo relativo all'aliquota (3 caratteri numerici). E' il codice di raggruppamento dei tributi, in modo da unire quelli che hanno le medesime caratteristiche a fronte di restituzione di somme.
GRP S.OBBL.	Campo facoltativo. Codice del gruppo senza obbligo relativo all'aliquota. E' il codice di raggruppamento dei tributi, in modo da unire quelli che hanno le medesime caratteristiche a fronte di restituzione di somme.
GRP FALL.	Campo facoltativo. Codice del gruppo falliti. E' il codice di raggruppamento dei tributi, in modo da unire quelli che hanno le medesime caratteristiche a fronte di restituzione di somme.
INDICATORE OBBLIGO	Può assumere i valori: 0 – con obbligo 1 – senza obbligo 2 – sanzioni. Il campo deve mantenere il valore esistente prima del passaggio ai Senz'obbligo. Infatti, per i controlli in tal senso viene letta la tabella 45 che è storica.
BOLLO	Indica se il tributo è soggetto a bollo; caratteri permessi S/N.
BOLLO EP	Indica se il tributo è soggetto a bollo entrate patrimoniali; caratteri ammessi S/N.
INDICATORE INTERESSI	Indica se il tributo è un tributo interessi di maggior rateazione (ad esempio, il tributo 4115). Caratteri permessi S=si/N=no.
INDICATORE ALIQUOTA	Il campo, opportunamente valorizzato, consente la digitabilità di una o più righe delle ALIQ. PERC.. Caratteri permessi: 0 – può essere valorizzato solo il primo rigo 1 – possono essere valorizzate anche le altre righe.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
INDICATORE RITARDATA ISCRIZIONE	Il campo non è più gestito dalla procedura.
PROGRESSIVO C.G.R.	Il campo non è più gestito dalla procedura.
INDICATORE ADDEBITO IVA	Caratteri permessi S/N. Il valore è N di default. La congruente valorizzazione del campo è legata alla presenza o meno dell'ALiquota IVA DI CARICO.
INDICATORE COMPENSO	Indica se il tributo è soggetto a compenso. Tale gestione è legata al compenso fuori carico; i caratteri permessi sono S/N (N = valore di default).
TRIBUTO(BASE/SOPRATT/INT/P/ONERI)	Può assumere i valori: B – base S – soprattassa P – pene pecuniarie I – interessi O – oneri accessori. E' estremamente importante che venga valorizzato "S" se il tributo è una soprattassa.
INDIC.COMPEN. A CARICO	Campo facoltativo. Può assumere i valori: 1 – carico dell'ente 2 – carico contribuente.
CODIFICA TRIBUTO C.N.E.	Il campo non è più gestito dalla procedura.
GRUPPO DA FORZARE	Campo facoltativo che serve per la cartellazione. Permette la forzatura del gruppo cartella in sostituzione a quello proposto dal sistema. La tabella 45 "gruppi di cartelle" ne deve autorizzare la forzatura (2 caratteri numerici). E' utilizzato in fase di cartellazione.
INDICATORE DIRIT/COMPEN. A TERZI	Indica se il tributo è un diritto o un compenso a terzi (ad esempio i tributi 999N e della serie 7000). Caratteri permessi S=si/N=no.
TIPOLOGIA TRIBUTO	Campo facoltativo. Può assumere i valori: 0 e spazio 1 – INVIM 2 – CCIAA 3 – IVA 4 – REGISTRO 5 – DOGANE 6 – CONSORTILI 7 – SANZIONI COMUNALI
TIPOLOGIA ENTE	Indicazione della tipologia di ente. Il campo deve assumere il valore "P" per i tributi previdenziali. Ciò permette il versamento giornaliero di tali tributi.

16		ERARIALI C/O CARTELLE SPECIALI
17	SI	ARTICOLO 17
18		NORMALI C/O NON ERARIALI ESCLUSE COMUNALI
19		NORMALI S/O ORDINI ING.,ARCH.
20		NORMALI S/O CAMERALI
21		SANZIONI NON COMUNALI
22	SI	I.C.I.A.P.
23		36 BIS/TER
24	SI	COATTIVO CONSERVATORIE
25	SI	ENTRATE PATRIMONIALI COATTIVE COMPENSI FORFETTARI
26	SI	C/O CONVERSIONE NICS
27		C/O CONVERSIONE ATTUALE TP
28	SI	S/O CONVERSIONE NICS
29	SI	S/O CONVERSIONE ATTUALE TP SENZA MAZZETTE
30	SI	S/O CONVERSIONE ATTUALE TP PRESUPPOSTI PER MAZZETTE
31	SI	SANZIONI CONVERSIONE ATTUALE TP

Nella fase di cartellazione attuale vengono gestite diverse tipologie di forzatura :

- 1 - forza il gruppo cartella in base al gruppo da forzare indicato sulla tabella tributi TB44 ed in base all'indicatore forzatura presente sulla tabella TB45 gruppi cartelle.
- 2 - forza il gruppo 02 (fisso) se in un nastro di cartellazione (c/o) prenotato con gruppo 01 (CSTN) vengono trovati tributi che in tabella TB44 sono indicati come semplice scosso.
- 3 - forza il gruppo 03 (fisso) se in un nastro di cartellazione (c/o) prenotato con gruppo 01 (CSTN) vengono trovati tributi che in tabella TB44 sono indicati come sanzioni.
- 4 - forza il gruppo 01 (fisso) se in un nastro di cartellazione (sanzioni) prenotato con gruppo 03 (CSTN) vengono trovati tributi che in tabella TB44 sono indicati come c/o.
- 5 - forza il gruppo 02 (fisso) se in un nastro di cartellazione (sanzioni) prenotato con gruppo 03 (CSTN) vengono trovati tributi che in tabella TB44 sono indicati come s/o.

La prima tipologia di forzatura è consigliabile solo per singoli tributi particolari in quanto gestirla in modo generico su piu' o tutti i tributi risulta alquanto pericolosa. Inoltre si deve avere la matematica certezza che i tributi forzati non rientrino assieme ad altri a comporre la cartella. Quindi tale forzatura è consigliabile solo se indispensabile e solo se la composizione e la stampa della cartella esattoriale è fatta in toto dal concessionario.

Le altre tipologie di forzatura sono comunque fisse a programma. Da questo si evince che nel caso di cartellazioni di nastri c/o verrebbero forzati i gruppi 02/03 in base alla tabella tributi e nel caso di cartellazioni di nastri sanzioni verrebbero forzati i gruppi 01/02 in base alla tabella tributi, cosa che nel caso che a fronte dei gruppi 01/02/03 vengano create ulteriori suddivisioni potrebbe rivelarsi controproducente oltre che inutile.

A quanto detto si può ovviare solo facendosi fornire dal C.N.C. :

nastri separati per ogni gruppo di cartella desiderato.

Ciò comporta molteplici prenotazioni ed esecuzioni delle fasi di cartellazione!

Inoltre alcuni programmi utilizzando degli intabellamenti indicizzati per rendere più veloci le lavorazioni su tabelle di 20 elementi potranno dare problemi (eventualmente risolvibili).

Infine l'intera procedura tramite funzioni di prenotazione permette di indicare i gruppi di cartella per i quali effettuare la lavorazione ed in questo caso il limite dei gruppi è 10. Per cui se fosse necessario includere più di 10 gruppi si dovranno (dove permesso) effettuare più prenotazioni della stessa funzione con allungamento dei tempi di elaborazione.

La tabella è collegata alla tabella tributi 44 tramite il campo indicatore obbligo.

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE GRUPPO	descrizione del gruppo (25 caratteri alfabetici)
INDIC. OBBLIGO (0/1/2/9)	può assumere i valori 0 - con obbligo 1 - senza obbligo 1 - sanzioni 9 - deleghe passive
INDIC.GRUPPO PATRIMONIALE	campo facoltativo caratteri permessi S/N (si, no) 1 carattere alfabetico
INDIC.GRUPPO DELEGHE PASS.	Indicatore che serve ad identificare un gruppo come di deleghe passive. Può assumere i valori: S - si N - no
INDIC. ELABORAZIONE (N/E)	campo facoltativo. Può assumere i valori: N - normale E - estemporaneo
INDIC. FORZATURA (S/N)	campo facoltativo. permette la forzatura del gruppo cartella contenuto nella tabella tributi. Caratteri permessi S/N.
INDIC. CALCOLO MORA (0/1/2/3)	campo facoltativo. può assumere i valori: 0 - non presente 1 - minimo 2 - facoltativo 3 -
INDIC. INSINUAZIONE (S/N)	campo facoltativo. caratteri permessi S/N (si, no) (1 carattere alfabetico)
INDIC.STAMPA BOLLETTINO A.M.	i valori assunti sono: S(SI)= stampa bollettino c.c.p. premarcato N(NO)= no stampa bollettino c.c.p. premarcato Il valore di default è S.
INDIC.IMPORTO BOLLETTINO AM	i valori assunti sono S5= l'importo esposto sul bollettino è lo scaduto entro i 5 giorni. SO= l'importo esposto sul bollettino è lo scaduto oltre i 5 giorni. I5= l'importo esposto sul bollettino è l'intimato entro i 5 giorni. IO= l'importo esposto sul bollettino è l'intimato oltre i 5 giorni. Il valore di default è SO.
INDIC. SPESE DELEGHE ATTIVE	campo facoltativo. Può assumere i valori: S - calcola spese N - non calcola spese

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
INDIC.MAZZETTISTI	i valori assunti sono: S(SI)= il gruppo di cartella in esame è interessato al giro mazzettisti. N(NO)= il gruppo di cartella in esame non è interessato al giro mazzettisti. Il valore di default è S.
INDIC. GRUPPO TRIBUTI MISTI	Indicatore di gruppo con tributi misti, e cioè con obbligo e senz'obbligo insieme
GIORNI SCADENZA	campo facoltativo (3 caratteri numerici). Non utilizzato.

56

Deve essere indicato il numero (da 1 a 12) corrispondente al mese di emissione (es.: novembre=11).

[illegible]

Campo facoltativo.
Mese di emissione (2 caratteri numerici).
Usato in fase di creazione cartelle dal nastro Consorzio

La tabella “scaglioni morosi” riporta, per i diversi gruppi cartelle, fino a 6 codici relativi a scaglioni d'importo per i quali richiedere la stampa dei morosi.

Campo

Descrizione

Limite inferiore di importo (15 caratteri numerici).

Limite superiore di importo (15 caratteri numerici).

Scaglione morosi (2 caratteri numerici).

E' obbligatorio digitare i dati di almeno una riga.

La tabella “derivazioni cartelle” contiene la descrizione delle causali di derivazione di certe cartelle (sdoppiamento, maggiore rateazione, da senza a con obbligo).

```

Term:::: Oper:::: *
GTAE _ :::::: *
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 50 DERIVAZIONE
DESCRIZIONE ISTITUTO
* GG/MM/AA HH:MM:SS
* PAG ____ DI ::::
CODICE :::::::::::::::

```

Descrizione (30 caratteri alfabetici).

La tabella DICHIURE CARTELLE contiene fino a 4 descrizioni da 35 caratteri ciascuna, che vengono usate in fase di stampa delle cartelle.

01 mora per art.36bis
02 mora per art.36ter
97 tributo INAIL
98 tributo INPS post-riforma
99 tributo INPS ante-riforma

```

Term:::: Oper:::: *
GTAE _ ::::::: *
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 51 DESCRIZ. CARTELLE
DESCRIZIONE 1
2
3
4
* GG/MM/AA HH:MM:SS
* PAG ____ DI ::::
CODICE :::::::::::::::
:

```

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE (1-2-3-4)	Descrizione della dicitura (35 caratteri alfanumerici).

La tabella “informativi cartella” riporta la descrizione degli informativi di cartella e l'importo al di sotto del quale l'informativo non viene stampato.

[illegible]

Campo

LIMITE STAMPA

Descrizione

Testo della descrizione (25 caratteri alfabetici).

Campo facoltativo.

Limite inferiore di importo per la stampa

Le stampe vengono create solo se l'importo è maggiore.

2.1.23 GTAE - Tabella 53 - Diritti Vari

Obiettivo

La tabella “diritti vari” riporta descrizione e importo per diritti vari (bollo, spese postali, ecc.).

Term::: Oper::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTAE _ ::::: *	GESTIONE TABELLE RUOLI	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERA_IONE :: TIPO TABELLA 53 DIRITTI VARI		CODICE ::::::::::::::
DESCRIZIONE : _____		
DESCRIZIONE ABB. : _____		
LIMITE IMPORTO	::::::::::::::	% IMPORTO
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
____.____.____.____	____.____.____.____	.____.____
INDICATORE ELABORAZIONE	__ COD.DIRITTO CONTABILE	__
::		

Riepilogo campi

Campo

DESCRIZIONE

Descrizione

Descrizione del diritto (30 caratteri alfabetici).

DESCRIZIONE ABB.

Descrizione abbreviata che viene visualizzata nell'interrogazione cartella (10 caratteri alfabetici).

LIMITE IMPORTO

Campo facoltativo.

Limite inferiore di importo per la segnalazione.

IMPORTO

Campo facoltativo.

Importo del diritto.

% IMPORTO

Campo facoltativo.

Percentuale di imposta (6 caratteri numerici).

INDICATORE ELABORAZIONE

Può assumere i valori:

0 non elabora per conto giudiziale

1 elabora per CGR

COD.DIRITTO CONT

Codice diritto; deve essere presente in tabella.

2.1.24 GTAE - Tabella 54 - Enti di Carico

Obiettivo

La tabella ENTI DI CARICO contiene la codifica degli enti previsti in scadenario ed individuati al momento del carico cartelle.

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTAE _ :::::::::: *	GESTIONE TABELLE RUOLI	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 54 ENTI DI CARICO	CODICE ::::::::::::::::::::	
DESCRIZIONE ENTE _____		
ENTE TESORIERE _____	::	
INDICATORE ENTE VARIO _		
:: _____		

Riepilogo campi

Campo

DESCRIZIONE ENTE

ENTE TESORIERE

INDICATORE ENTE VARIO

Descrizione

Descrizione dell'Ente (40 caratteri alfabetici).

Campo facoltativo.

Codice dell'Ente tesoriere (5 caratteri numerici).

Campo facoltativo.

Indica se l'Ente deve essere ricompreso tra gli Enti Vari.

Caratteri possibili S/N.

La tabella UFFICIALI RISCOSSIONE contiene nome e cognome degli ufficiali della riscossione, in modo da poter stampare certe situazioni (avvisi di mora) suddivise per ufficiale.

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
NOME	Nome dell'Ufficiale (15 caratteri alfabetici).
COGNOME	Cognome dell'Ufficiale (25 caratteri alfabetici).
CODICE TABELLA COMPENSI	Codice memorizzato in tabella 66

Descrizione

Campo obbligatorio (8 caratteri numerici).
Se l'anno non viene indicato (AAAA=0000) la procedura assume
l'indicazione come relativa a tutti gli anni.

La tabella CODICI TRIBUTI C.N.C. viene utilizzata per trascodificare i codici tributi codificati in modo alfanumerico da parte del CNC in tributi numerici gestibili dalla procedura.

[illegible]

Campo

CODICE

Descrizione

Campo obbligatorio; 4 per il codice alfabetico, 2 per la provincia, 3 per il comune (9 caratteri alfabetici).

La tabella SPECIE RUOLI riporta il codice ruolo assegnato dal Consorzio tra i Concessionari e

Term:::: Oper:::: * DESCRIZIONE ISTITUTO * GG/MM/AA HH:MM:SS
GTAE _ :::::::::: * GESTIONE TABELLE RUOLI * PAG ____ DI ::::

TIPO OPERAZIONE :::	TIPO TABELLA	59 SPECIE RUOLI	CODICE ::::::::::::::::::::
DESCRIZIONE			
TRASCODIFICA	—		
.....			

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
--------------	--------------------

Descrizione

Campo obbligatorio (20 caratteri alfabetici).

Campo facoltativo. Sono permessi tutti i caratteri alfabetici (1 carattere alfabetico).

La tabella CAUSALI INCASSO riporta i codici e le relative descrizioni delle causali previste dal T.P. per gli incassi.

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTAE _ :::::::::: *	GESTIONE TABELLE RUOLI	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 61 CAUSALI INCASSO		CODICE ::::::::::::::::::::

DESCRIZIONE CAUSALE

DESCRIZIONE TP

Campo

DESCRIZIONE T.P.

Campo obbligatorio (10 caratteri alfabetici).

2.1.32 GTAE - Tabella 62 - Rendite Mazzette

Obiettivo

La tabella 62 viene letta in relazione alla gestione dei mazzettisti, nella procedura Ruoli.

Relativamente alla procedura dei Versamenti Diretti, la tabella consente di gestire i codici ABI e CAB, laddove vengano effettuati controlli di esistenza e di correttezza dei dati digitati.

Inoltre, per un corretto utilizzo della procedura dei rimborsi in conto fiscale, nella tabella devono essere censiti i codici ABI/CAB identificativi della banca o dell'assicurazione che hanno rilasciato la fideiussione.

Il codice di accesso è costituito da 12 caratteri nella forma:

GRUPPO CARTELLA	2 caratteri
	Per i VVDD sono a zero.
CODICE ABI	5 caratteri
CODICE CAB	5 caratteri.

GT62	**	GESTIONE TABELLE	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG ____ DI ____
TIPO OPERAZIONE	:::	TIPO TABELLA 62 MAZZETTE		CODICE ::::::::::
DESCRIZIONE ABI	:	_____		
DESCRIZIONE CAB	:	_____		
INDIRIZZO	:	_____		
C.A.P./LOC./PROV.	:	_____	_____	_____
NUMERO FAX	:	_____	CODICE FISCALE	:
ESTREMI C/C (IBAN)	:	____ _	____ _	_____
CESSAZIONE GARANTE	:	____.____.____		
MAZZETTISTI	:	____	ABI ACCORPANTE	:

LIMITE IMPORTO	:	____.____.____.____	IMPORTO MASSIMO	:
COMMISSIONI	:	____.____.____.____	PER QUIETANZA	:

NASTRO	:	____		
COMPENSO PER NASTRO	:	____.____.____.____	PER RECORD	:

GIORNI VALUTA	:	____-	(F) ISSI/ (L)AVORATIVI	:

				PREC/SUCC ____

Riepilogo campi

Campo

DESCRIZIONE ABI

DESCRIZIONE CAB

INDIRIZZO

C.A.P./LOC./PROV.

NUMERO FAX

Descrizione

Descrizione dell'Istituto di Credito interessato.

Descrizione della dipendenza interessata

Indirizzo della dipendenza. La valorizzazione del campo è obbligatoria solo per i versamenti diretti.

I dati sono obbligatori solo per i versamenti diretti.

Numero di fax di riferimento della Concessione.

Tale dato viene utilizzato nella procedura 'Rimborsi in conto fiscale' per la stampa della lettera al garante di validità della garanzia.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CODICE FISCALE	Codice fiscale del garante o della banca beneficiaria per la quale viene prodotto l'ordinativo di pagamento. Tale dato viene utilizzato nella procedura 'Rimborsi in conto fiscale' alla cui documentazione si rimanda.
ESTREMI C/C (IBAN)	Estremi del conto corrente, secondo il formato IBAN, della banca beneficiaria per la quale viene prodotto l'ordinativo di pagamento. Tale dato viene utilizzato nella procedura 'Rimborsi in conto fiscale' alla cui documentazione si rimanda.
CESSAZIONE GARANTE	E' la data in cui risulta pervenuta l'informazione che la società garante non è più tra quelle abilitate all'emissione di fidejussioni relative ai rimborsi in conto fiscale. Tale dato viene utilizzato nella procedura 'Rimborsi in conto fiscale' alla cui documentazione si rimanda.
MAZZETTISTI	Indica se il codice rientra nel giro mazzettisti. Valori ammessi: SI/NO.
ABI ACCORPANTE	E' il codice ABI della banca che ha accorpato la banca dell'elemento su cui si sta operando. Deve essere valorizzato per ogni elemento di tabella relativo all'ABI 'accorpato' con il codice del relativo ABI 'accorpante'. Tale dato viene utilizzato nella procedura 'Rimborsi in conto fiscale' per la stampa degli ordinativi di pagamento.
LIMITE IMPORTO	Importo sopra il quale la mazzetta viene eventualmente rateizzata. Se la quietanza è d'importo pari o inferiore al dato indicato, viene infatti effettuato comunque in unica soluzione.
IMPORTO MASSIMO	Importo al di sopra del quale non viene emessa la mazzetta.
COMMISSIONI	Importo delle commissioni che vengono recuperate dalla Banca aderente per ciascun pagamento effettuato.
QUIETANZA	Indica SI/NO se le quietanze devono essere o meno inviate all'Istituto interessato. Nel caso in cui l'Istituto sia il concessionario compare automaticamente "NO" in quanto il dato è gestito direttamente dall'archivio.
NASTRO	Indica SI/NO se deve essere prodotto un supporto magnetico contenente i dati delle quietanze prodotte.
COMPENSO PER NASTRO	Importo del compenso che viene recuperato dalla Banca interessata per ciascun nastro prodotto o record contenuto nel nastro.
PER RECORD	Indica SI/NO se il compenso di cui al punto precedente è da recuperare per record (SI) o per nastro (NO)
GIORNI VALUTA	E' il numero di giorni che intercorrono tra la data di emissione della quietanza e l'addebito in conto. Se il numero dei giorni deve essere calcolato in decremento, il valore impostato nel campo deve essere seguito dal segno "-".
(F)ISSI/(L)AVORATIVI	Indica se devono essere considerati, ai fini del calcolo del campo precedente, anche i giorni festivi. Valori ammessi: F - il numero dei giorni è fisso (anche i giorni festivi) L - il numero dei giorni comprende solo quelli lavorativi.
PREC/SUCC	Il campo non è gestito.

2.1.33 GTAE - Tabella 63 - Codici Notifica

Obiettivo

La tabella CODICI NOTIFICA contiene i codici e le relative descrizioni delle modalità con cui vengono notificate cartelle e avvisi di mora.

Term:::: Oper:::: *

GTAE _ ::::: *

TIPO OPERAZIONE :::

DESCRIZIONE ISTITUTO

GESTIONE TABELLE RUOLI

TIPO TABELLA 63 CODICI NOTIFICA

* GG/MM/AA HH:MM:SS

* PAG ____ DI ::::

CODICE ::::::::::::::

DESCRIZIONE

.....

Riepilogo campi

Campo

DESCRIZIONE

Descrizione

Campo obbligatorio (25 caratteri alfabetici).

La tabella CODICI NATURA VERBALE riporta il tipo e la descrizione della procedura amministrativa

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
--------------	--------------------

78

La tabella “CODICI ESITO VERBALE” riporta in modo descrittivo i possibili esiti dei verbali e cioè quanto è avvenuto dopo la creazione del verbale stesso (status).

[illegible]

DESCRIZIONE

Campo obbligatorio (30 caratteri alfabetici).

2.1.39 GTAE - Tabella 69 - Causali Revoche-Insinuazioni

Obiettivo

La tabella “CAUSALI REVOCHE INSINUAZIONI” viene utilizzata per codificare i diversi motivi di revoca dell'insinuazione.

Term::: Oper::: *

DESCRIZIONE ISTITUTO

* GG/MM/AA HH:MM:SS

GTAE _ ::::: *

GESTIONE TABELLE RUOLI

* PAG ____ DI :::

TIPO OPERAZIONE ::: TIPO TABELLA 69 CAUSALI REV./INS.

CODICE :::::

DESCRIZIONE

::

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
DESCRIZIONE	Campo obbligatorio (30 caratteri alfabetici).

La tabella TRASCODIFICA GENERICA viene utilizzata per trascodificare le sedi e le zone I.N.P.S. nonché tutti quei codici che necessitino di una trascodifica alfanumerica.

[illegible]

Campo obbligatorio (40 caratteri alfabetici).

Campo

2.1.43 GTAG - Tabella 77 – Capitoli

Il sub è un dato per una eventuale codifica interna.

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE BREVE	15 caratteri alfanumerici - indicazione obbligatoria Descrizione abbreviata per le stampe.
ENTE BENEFICIARIO	5 caratteri numerici - indicazione obbligatoria Codice dell'ente beneficiario della quota versata. e viene controllato nella Tabella 79 (ENTI BENEFICIARI)
GRUPPO STAMPA	3 caratteri numerici - indicazione facoltativa E' un raggruppamento di C.C.A. con le stesse caratteristiche di stampa, usato per le totalizzazioni. Se digitato deve esistere sulla Tabella 80 (GRUPPI DI STAMPATO)
PROGRESSIVO STAMPA	5 caratteri numerici - indicazione facoltativa Identifica la posizione del C.C.A. in fase di stampa dei rendiconti.
EVIDENZA	1 carattere alfanumerico Le opzioni possibili sono: spazio = evidenza 1 = non evidenza, solo descrizione 2 = non evidenza descrizione, solo C.C.A. in fase di stampa. In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'spazio'.
INDIC.ERARIALE	1 carattere alfanumerico - indicazione obbligatoria Indica se il capitolo e` erariale oppure no. Le opzioni possibili sono : S = capitolo erariale N = capitolo non erariale (fittizio)
STAMPA	1 carattere alfanumerico Le opzioni possibili sono: S = stampa il C.C.A. nella stampa del C.G. N = non stampa il C.C.A. nella stampa del C.G. In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'.
RECUPERO	1 carattere alfanumerico Le opzioni possibili sono: S = soggetto a recupero N = non soggetto a recupero D = da recuperare In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'. Deve essere indicato se, per i ruoli ante riforma, il C.C.A. deve essere recuperato o se è soggetto a recupero in fase di creazione dei versamenti (contributo meccanografico). (Es. Nel caso in cui sia da recuperare un contrito meccanografico, il suo importo va a diminuire il CCA soggetto a recupero)
MORA	1 carattere alfanumerico Le opzioni possibili sono: S = calcolo mora N = non calcolo mora In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'S'. Deve essere indicato se il C.C.A. è soggetto al calcolo della mora in fase di creazione dei versamenti.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
AGGIO	<p>1 carattere alfanumerico</p> <p>Le opzioni possibili sono:</p> <p>S = calcolo aggio</p> <p>N = non calcolo aggio</p> <p>In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'.</p> <p>Il campo viene utilizzato per i ruoli (ante riforma) che prevedono un compenso ad aggio.</p> <p>Indicatore che si utilizza per caratterizzare il CCA come destinato a contabilizzare aggio o compenso.</p>
IVA	<p>1 carattere alfanumerico</p> <p>Indicatore che serve a caratterizzare il CCA come destinato a contabilizzare IVA.</p> <p>Le opzioni possibili sono:</p> <p>S = si CCA IVA</p> <p>N = no CCA IVA</p> <p>In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'.</p>
CALCOLO	<p>3 caratteri alfabetici - indicazione obbligatoria</p> <p>Indica il tipo di calcolo da effettuare per la ripartizione dell' importo da versare all' ente in 6/10 e 4/10.</p> <p>Le opzioni possibili sono:</p> <p>DEC = tipo di calcolo generico, viene tenuto conto di due cifre decimali dopo la virgola</p> <p>ERA = tipo di calcolo ERARIALE, come dalla risultante del riassunto dei Ruoli</p> <p>IVA = tipo di calcolo per l' IVA</p> <p>EVA = tipo di calcolo per ENTI VARI</p> <p>COM = tipo di calcolo per PROVINCIA e COMUNE</p> <p>ADD = tipo di calcolo per ADDIZIONALI (non attivo, se impostato esegue il calcolo DEC)</p> <p>ARR = tipo di calcolo per l' ARROTONDAMENTO,</p> <p>L' importo non viene ripartito ma viene evidenziato per intero sulla prima rata</p>
TOTALI PER COMUNE	<p>1 carattere alfabetico.</p> <p>Le opzioni possibili sono:</p> <p>S = stampa totali per comune</p> <p>N = no stampa totali per comune</p> <p>In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'.</p>

Se i dati digitati sono formalmente corretti, ne viene automaticamente richiesta la conferma.

La Tabella contiene le informazioni relative agli enti beneficiari gestiti.

[illegible]

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DESCRIZIONE	30 caratteri alfanumerici - indicazione obbligatoria Descrizione del beneficiario.
TESORIERE	5 caratteri numerici - indicazione obbligatoria Il codice ente che viene digitato deve essere presente sulla Tabella 81 (ENTI TESORIERI). E' il codice dell'ente tesoriere associato al beneficiario; viene decodificato dal sistema che visualizza la descrizione dell'ente.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
TOTALI LIV. 1	1 carattere alfanumerico Le opzioni possibili sono: S = erario N = non erario In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'. Deve essere indicato se i C.C.A. con questo gruppo stampa appartengono all'erario e devono essere totalizzati con l'erario e in fase di stampa.
TOTALI LIV. 2	1 carattere alfanumerico Le opzioni possibili sono: S = versamento N = non versamento In mancanza di indicazione il programma assume il valore 'N'. Deve essere indicato se i C.C.A. con questo gruppo stampa appartengono al versamento e devono essere totalizzati con il versamento in fase di stampa.

Se i dati digitati sono formalmente corretti, ne viene automaticamente richiesta la conferma.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
C/C POSTALE	12 caratteri alfanumerici - indicazione facoltativa E' il conto corrente postale dell'ente tesoriere.
C/C BANCARIO	Estremi del conto corrente bancario, formati da: codice Paese (nel formato IBAN), check digit (nel formato IBAN), codice di controllo (CIN), codice ABI, codice CAB e numero di conto (obbligatoriamente di 12 numeri).
CONTO PER S.C.	Nel campo può essere indicato il conto corrente postale o il conto di contabilità speciale sul quale effettuare il versamento dei tributi S.C. E' obbligatorio se il campo VERSAMENTO IN è valorizzato con "C" o "S".
VERSAMENTO IN	E' l'indicatore della modalità di versamento per i tributi S.C.. Può assumere i seguenti valori: C - versamento in c/c postale (deve essere valorizzato il campo CONTO PER S.C.) B - accredito su c/c bancario (devono essere valorizzati i campi C/C BANCARIO) S - versamento in contabilità speciale (deve essere valorizzato il campo CONTO PER S.C.) T - versamento in Tesoreria unica (deve essere valorizzato il campo CONTO PER S.C.).

Se i dati digitati sono formalmente corretti, ne viene automaticamente richiesta la conferma.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
INDICATORI	1+1+1+1 caratteri alfanumerici - indicazione facoltativa attualmente non sono gestiti.

Se i dati digitati sono formalmente corretti, ne viene automaticamente richiesta la conferma.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
INCREMENTO MESI	2 caratteri numerici - indicazione facoltativa Possono essere assunti i valori da 0 a 99. Deve essere digitato il numero dei mesi di incremento rispetto al mese di scadenza del tributo che permettono di ottenere il mese di reale scadenza del versamento.
SCADENZA RATA MESE	indica la data di versamento all' Ente nella forma MM GG 2 caratteri numerici obbligatori. Per il progressivo 01 (PP) sono obbligatori i mesi di scadenza. Per i progressivi (PP) 02 e 03, la scadenza è determinata partendo da quella del progressivo 01, sommando l'incremento mesi.
GIORNO	2 caratteri numerici facoltativi. Per default viene assunto il valore del campo “ giorno di versamento”

Se i dati digitati sono formalmente corretti, ne viene automaticamente richiesta la conferma.

A questa tabella si accede digitando nel campo 'CODICE' della mappa riepilogativa la chiave di accesso

EEEEET.

Descrizione

E' la descrizione che viene esposta sulle stampe.

Il campo non è obbligatorio e deve essere valorizzato con VIA e numero civico del domicilio dell' ente.

Il campo non è obbligatorio e deve essere valorizzato con il codice di avviamento postale e la località di domicilio dell' ente.

Serve per ricondurre l'ente ad una codifica interna.

I valori ammessi sono:

S = Si, ente di cui si è avuto almeno un carico

N = No, ente di cui non si sono mai avuti carichi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
COD. ENTE TESORIERE	Codice dell'ente tesoriere. Permette l'accesso alla tabella 81 dove sono indicate le modalità di versamento.
NASTRO RISCOSSIONI	Il campo permette di identificare gli enti che devono essere estratti per la produzione del supporto magnetico per la 'Rendicontazione riepilogativa delle riscossioni agli Enti e alle Casse di Previdenza' (jel EREDT47, transazione RENT). Valori ammessi: NO – l'ente non viene estratto per la rendicontazione SI – l'ente viene estratto per la rendicontazione.
NUOVO CODICE ENTE	Nuovo codice identificativo (post riforma) dell'ente così come censito nella tabella Enti Impositori/Beneficiari della procedura SET (transazione IENT, tabella EITEIBR). Formato da: codice ente, tipo ufficio, codice ufficio. Il campo è stato inserito in tabella per la gestione del Condonò ex art. 12 della Legge 27/12/2002, n. 289 (si veda la documentazione relativa).

Se i dati digitati sono formalmente corretti, ne viene automaticamente richiesta la conferma.

2.2 Interrogazione tabelle Ruoli

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ITAE _ ::::::: *	INQUIRY TABELLE RUOLI	* PAG ____ DI ::::
TIPO OPERAZIONE INQ TIPO TABELLA ____		CODICE _____
38 - CODICI	57 - SCADENZE RATE	
39 - ALIQUOTE PER TRIBUTO	58 - TRIBUTI ALFANUMERICI	
40 - CODICI ENTE	59 - SPECIE RUOLI	
41 - RAGGRUPPAMENTI	60 - TIPI PAGAMENTO	
42 - DESCRIZIONI SGRAVI	61 - CAUSALI INCASSO	
43 - AGGI E COMMISSIONI	62 - RENDITE MAZZETTE	
44 - CODICI TRIBUTI	63 - CODICI NOTIFICA	
45 - GRUPPI CARTELLE	64 - PRENOTAZIONI PROGR.	
46 - SCADENZE VERSAMENTI	65 - ENTI TESORIERI/SCADENZARIO	
47 - TRASCODIFICA EMIS.	66 - NOTE DIREZIONE	
48 - SCAGLIONI MOROSI	67 - NATURA VERBALE	
49 - NOTE	68 - ESITO VERBALE	
50 - DERIVAZIONE	69 - CAUSALI REV./INS.	
51 - DESCRIZIONI CARTELLE	70 - ENTI CONCEDENTI TOLL./SOSP.	
52 - INFORMATIVI CARTELLE	71 - TRASCODIFICA GENERICA	
53 - DIRITTI VARI	72 - DESTINATARI	
54 - ENTI DI CARICO	73 -	
55 - UFFICIALI DELLA RISCOSSIONE	74 -	
56 - NOTIFICHE AVVISI DI MORA PER ZONA	75 -	
::::::::::		_____

La funzione di interrogazione tabelle ruoli si attiva digitando il codice "ITAE".

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
---------------------	---------------------------

Campo

TIPO TABELLA

Descrizione

Campo facoltativo.

Le opzioni possibili sono indicate all'interno della mappa. E' possibile, senza uscire dalla funzione, passare da una tabella a un'altra digitando in questo campo il codice della nuova tabella che si vuole visualizzare (2 caratteri numerici).

CODICE

Campo facoltativo.

Codice dell'elemento di tabella che, se digitato, permette un accesso diretto.

Se non viene digitato la procedura passa alla mappa successiva per permette la selezione dell'elemento di tabella interessato.

Per maggiori dettagli sullo scopo e sulle modalità d'utilizzo delle singole tabelle, vedere il paragrafo "GESTIONE TABELLE".

Essa consente di selezionare tra tutti i codici (visualizzati), quello che interessa.

3 REVISIONI

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
... ..			-	...
08.06.2012		LM	VAR	Controllo abilitazioni su programmi T.P.: integrate abilitazioni per RISP e RIMA
16/11/2015	MEV2015286	MR	VAR	Introdotta nella funzione GTAB 02 (operatori) e nella funzione di inquiry operatori il codice fiscale dell'operatore